



I.I.S. 'MICHELE BUNIVA'
VIA DEI ROCHIS, 25 - PINEROLO
(TO) TEL. 0121 - 374347
E-MAIL: tois038002@istruzione.it
Via dei Rochis, 25 - 10064 PINEROLO (Torino) - tel. 0121 374 347 <http://buniva.gov.it> E-MAIL: tois038002@istruzione.it

ESAME DI STATO 2023-2024
Documento del Consiglio di classe
Classe 5B AUD
Liceo Artistico Indirizzo Audiovisivo Multimediale

Pinerolo, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Danilo Chiabrando

INDICE

1. Breve presentazione dell'Istituto
2. Presentazione dell'Indirizzo di studi: Liceo Artistico
3. Per la classe in oggetto: Indirizzo Audiovisivo Multimediale
4. Composizione del Consiglio di Classe - Commissari interni
5. Quadro orario settimanale Indirizzo Audiovisivo Multimediale
6. Presentazione della classe
7. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio
8. Programmazione del Consiglio di Classe
9. Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la
10. Metodologia CLIL. 10.
11. La valutazione e la certificazione
12. Attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico
13. Percorsi e progetti interdisciplinari
14. Progetti del quinto anno
15. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL)
16. Educazione civica
17. Curriculum
18. Certificazioni linguistiche
19. Prova di simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato
20. Prova di simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
21. Prove INVALSI

ALLEGATO 1 PROGRAMMI DIDATTICI

- Laboratorio audiovisivo multimediale
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Italiano
- Storia

- Discipline audiovisive e multimediali
- Lingua straniera inglese
- Educazione civica

ALLEGATO 2 GRIGLIE SIMULAZIONI

ALLEGATO 3 TRACCE SIMULAZIONI

1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal Piano triennale dell'offerta formativa.

L'I.I.S. "Michele Buniva" è una scuola la cui origine risale al 1850. L'Istituto ha sede a Pinerolo ed è storicamente un importante punto di riferimento per l'istruzione non solo di Pinerolo, ma dell'intero territorio circostante.

Tradizionalmente Istituto Tecnico con i vecchi indirizzi per ragionieri e geometri diventa Istituto di Istruzione Superiore nell'anno scolastico 2005/2006 con l'apertura del nuovo Liceo Artistico. Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, è stato attivato l'indirizzo "Periti Informatici", per cui oggi l'offerta formativa dell'IIS Buniva comprende i seguenti indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING con le articolazioni AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING (ESABAC TECHNO); COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO; PERITI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI; LICEO ARTISTICO con gli indirizzi ARTI FIGURATIVE, ARCHITETTURA E AMBIENTE, AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.

2. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI: LICEO ARTISTICO

Il nuovo Liceo, modificando l'assetto tradizionale, potenziando le discipline comuni e privilegiando il rapporto tra il "pensare" e il "fare", che caratterizza la produzione artistica nella realizzazione di lavori basati su una forte progettualità, integra la dimensione propriamente liceale con quella artistica.

I nuovi profili in uscita si prefiggono di fornire agli studenti abilità, conoscenze e competenze idonee al proseguimento degli studi in una pluralità di ambiti e non più solo strettamente correlati all'arte e alla produzione artistica, in un nuovo e rinnovato sodalizio tra arte, scienza e cultura umanistica.

Questa nuova idea liceale artistica non è formazione al lavoro ma orientamento agli studi superiori. In questo senso deve essere fondamentale nei prossimi tre anni la connessione tra la didattica d'aula, in particolar modo delle classi del triennio, e la didattica, e la prospettiva di ricerca delle istituzioni di Alta Formazione, quali le Accademie, le Università ed il Politecnico di Torino.

In conseguenza di quanto premesso, in accordo con profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”. La normativa attualmente in vigore ha suddiviso il curriculum in primo biennio (34 ore settimanali), secondo biennio e quinto anno (35 ore settimanali), al termine del quale gli studenti sostengono l’esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale con accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Le materie caratterizzanti sono specificamente attinenti alle aree Figurative, Plastiche e Architettoniche con Laboratori Multimediali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni già menzionati, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Tali obiettivi, dopo un biennio comune, attraverso la scelta di specifici indirizzi offerti dall'I.I.S. M. Buniva quali Arti figurative, Architettura e ambiente e Audiovisivo e multimediale, verranno ulteriormente declinati.

3. PER LA CLASSE IN OGGETTO: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dalle discipline audiovisive e multimediali e dal laboratorio audiovisivo e multimediale che hanno lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto. Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc.; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi,

moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive

- siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slide show". È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment - considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE- COMMISSARI INTERNI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Giovanni Michele Bocchiardo
MATEMATICA - FISICA	Prof. Mario Cascio
STORIA	Prof.ssa Daniela Coccolo
FILOSOFIA	Prof. Alberto Rezzi

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Silvia Romero
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI COMMISSARIO INTERNO	Prof.ssa Alessandra Munafò
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE COMMISSARIO INTERNO	Prof.ssa Silvia Accordino
STORIA DELL'ARTE COMMISSARIO INTERNO	Prof.ssa Patrizia Troina
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Ardelia Zucchini
RELIGIONE	Prof.ssa Maura Montarulo

SOSTEGNO	Prof.ssa Martina Marcoccia
SOSTEGNO	Prof.ssa Caterina Milone
SOSTEGNO	Prof.ssa Miriam Ada Mahagna

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratorio audiovisivo multimediale	6	6	8
Discipline audiovisive multimediali	6	6	6
TOTALE ORE	35	35	35

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è formata in terza quando gli studenti e le studentesse provenienti dalle classi seconde dell'istituto hanno scelto l'indirizzo Audiovisivo Multimediale per il percorso triennale. La classe 5B Audiovisivo Multimediale al 15 maggio 2024 è composta da 16 studenti e studentesse, tutti provenienti dalla classe 4 B Audiovisivo Multimediale tranne uno studente ripetente la classe quinta. Nella classe sono presenti 6 casi DSA per i quali è stato predisposto un PDP e tre casi per i quali è stato predisposto un PEI (uno con un percorso didattico differenziato e due con prove equipollenti). Negli allegati riservati sono inseriti i documenti relativi agli allievi BES.

Il clima creato dalla classe è collaborativo e rispettoso nei confronti dei pari e degli insegnanti, l'atteggiamento dimostrato è disciplinato. Il periodo di emergenza sanitaria e le conseguenti ricadute sulle modalità di frequenza scolastica e sulla fruizione degli spazi hanno segnato parzialmente il percorso del terzo anno.

Dal punto di vista relazionale, nella classe il clima è sereno. Dal punto di vista didattico lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e del metodo di studio sono soddisfacenti per quasi tutti gli studenti. Alcuni studenti hanno evidenziato problemi legati alla frequenza. Anche la puntualità, se per alcuni è sempre stata una caratteristica positiva, per altri invece ha caratterizzato negativamente la frequenza e le consegne.

Complessivamente, gli studenti hanno mostrato interesse e impegno abbastanza costante nello studio. Per alcuni allievi permangono difficoltà in alcune discipline come ad esempio Lingua Straniera, Matematica e Fisica, Italiano. Nelle discipline e nelle attività afferenti al settore audiovisivi, le competenze raggiungono punte di buon livello per molti studenti, attestandosi oltre la sufficienza per tutti gli altri.

Per un'analisi più dettagliata del profilo della classe si fa riferimento anche alle valutazioni dei singoli insegnanti.

7. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Roberto Ferraris	Giovanni Michele Bocchiardo	Giovanni Michele Bocchiardo
Storia	Roberto Ferraris	Roberto Ferraris	Daniela Coccolo
Lingua e cultura straniera inglese	Silvia Romero	Silvia Romero	Silvia Romero
Filosofia	Carlo Gamna	Paolo Minà	Alberto Rezzi
Matematica	Davide Borgogni	Silvia Cotignoli	Mario Cascio
Fisica	Davide Borgogni	Silvia Cotignoli	Mario Cascio
Chimica	Claudia Borello	Vittorio Catalano	-
Storia dell'arte	Patrizia Troina	Patrizia Troina	Patrizia Troina
Scienze motorie e sportive	Franzin Alberto	Ardelia Zucchini	Ardelia Zucchini
Religione cattolica o attività alternative	Maura Montarulo Valeria Gruppi	Maura Montarulo Valeria Gruppi	Maura Montarulo Valeria Gruppi
Laboratorio audiovisivo multimediale	Fabiana Colletti	Silvia Accordino	Silvia Accordino
Discipline audiovisive multimediali	Sudha Castiglione	Alessandra Munafò	Alessandra Munafò
Sostegno	Danilo Fiorito	Cozzoli Mirella	Martina Marcoccia

Sostegno	Laura Dolce	Michela De Luca	Caterina Milone
Sostegno	Luisa Oriente	Luisa Oriente	Miriam Ada Mahagna
Sostegno	Sonia Conti		
Coordinatrice di classe	Colletti Fabiana	Paolo Minà	Alessandra Munafò

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI (educativi/didattici)

Si rinvia alla programmazione dipartimentale per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e gli strumenti utilizzati.

9. INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL. PLANNING E GRIGLIA VALUTAZIONE

La riforma degli Ordinamenti del 2010 prevede l'obbligo di percorsi disciplinari di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO).

Più in particolare, l'obbligatorietà si limita all'ultimo anno di tutti i tipi di liceo e di istituti tecnici (D.P.R. 15/03/2010, n.88 e 89).

Pertanto, nel corso del quinto anno - in linea con le indicazioni e le linee guida nazionali - è stato attivato un modulo di insegnamento DNL in lingua inglese nell'ambito della disciplina **Discipline audiovisive multimediali**. Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e la valutazione.

L'attività è stata curata dalla prof.ssa Alessandra Munafò e dalla prof.ssa Silvia Romero. Sono state svolte 6 ore di lezione.

10. LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE

Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto educativo di corresponsabilità e con i regolamenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva che ne sono i riferimenti essenziali. L'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Modalità di valutazione e di certificazione

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico compila il proprio "Piano didattico e della valutazione" nel quale individua nell'ambito della propria programmazione i temi fondamentali del curriculum disciplinare, i tempi di sviluppo e le relative prove di verifica, nonché i criteri adottati per la valutazione, sia formativa sia sommativa. Il "Piano didattico e della valutazione" viene pubblicato sul registro elettronico e costituisce elemento di informazione per gli studenti e per le famiglie. Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, la valutazione delle studentesse e degli studenti viene esercitata nell'ambito dei seguenti criteri e tenendo conto dei seguenti elementi:

- livelli di apprendimento individuati dai dipartimenti disciplinari in relazione a conoscenze, abilità e competenze propri delle singole discipline. I singoli dipartimenti disciplinari provvedono ad elaborare le griglie con i livelli di valutazione corrispondenti ai diversi livelli di apprendimento;
- utilizzo di una scala di valutazione numerica da 2 a 10;
- un numero congruo di prove di verifica, orali e scritte o solo orali per le discipline per le quali non sono previste le prove scritte, in ogni caso non inferiori a due per ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre);
- capacità delle studentesse e degli studenti di migliorarsi rispetto ai livelli di partenza
- esperienze di alternanza scuola lavoro per le discipline coinvolte nei singoli progetti;
- situazioni di particolare disagio o difficoltà personale, culturale o familiare delle studentesse e degli studenti nell'ambito della valutazione finale e nell'ammissione alla classe successiva.

Per le studentesse e gli studenti diversamente abili e DSA la valutazione sarà effettuata nel rispetto delle norme di legge specifiche, delle diagnosi cliniche e dei Piani educativi individuali e dei Piani Didattici Personalizzati condivisi con le singole famiglie.

11. ATTIVITA' ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA DEL QUINTO ANNO

- Uscita presso il Cinema Massimo di Torino per la visione del film "A Chiara" di Jonas Carpignano. Al termine della proiezione è stato previsto un incontro con Andrea Zummo di Libera e Ornella Mura del Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema.
- Uscita presso il Cinema Ritz di Pinerolo per la visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.
- Uscita orientativa presso Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino
- Viaggio di istruzione di 4 giorni a Lione: visita a Museo Lumiere, Museo delle Miniature, Museo delle Confluenze
- PROGETTO: CINEMASCUOLA_LAB 22_23 "Animati": presentazione del cortometraggio e del making of e laboratori con gli studenti dell'Istituto Comprensivo "IC Cavour".

12. PERCORSI E PROGETTI INTERDISCIPLINARI

13. PROGETTI DEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO	
PROGETTO	DISCIPLINE OD ESTERNI COINVOLTI
SALONE DELLO STUDENTE Orientamento classi seconde	Laboratorio audiovisivo multimediale Referenti area strategica orientamento
CINEMA SCUOLA LAB: ANIMATI presentazione del cortometraggio e del making of e laboratori con gli studenti dell'Istituto Comprensivo "IC Cavour".	Laboratorio audiovisivo multimediale Discipline audiovisive multimediali
THE IMPOSSIBLE DIALOGUE A partire dall'argomento del doppio, ideazione e realizzazione di un personale elaborato multimediale in lingua inglese.	Laboratorio audiovisivo multimediale Lingua straniera inglese
OPPENHEIMER A partire dalla visione del film di Nolan si affronta il principio alla base della bomba atomica e si realizza un trailer con editing personale	Fisica Lingua Straniera Inglese
CAMPIONATI STUDENTESCHI REGIONALI E PROVINCIALI alcuni studenti	Scienze Motorie e sportive
REALIZZAZIONE PORTFOLIO DA PRESENTARE IN SEDE DI ESAME DI STATO	Laboratorio audiovisivo multimediale
MOSTRA DELL'ARTIGIANATO, SCULTURA DIFFUSA (FOTO CATALOGO) solo una studentessa	Laboratorio audiovisivo multimediale

Si segnala che tutte le attività suddette nel quinto anno, pur mantenendo una forte valenza didattica e laboratoriale, hanno comportato un notevole impiego di ore di altre discipline con la conseguente parziale riduzione del programma svolto.

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE TERZA
Attività
Corso Sicurezza livello base e rischio basso
IED: GOGEA (progettazione e ideazione di un prodotto ecologico)
BookTrailer
CLASSE QUARTA
Progetto 8 marzo: realizzazione foto, editing e post produzione e allestimento mostra Animati
Workshop Color Correction presso l'Apm di Saluzzo
Progetto animati: visita al Museo del Cinema di Torino
Professione documentario
Masterclass con Sefano Bessoni presso il rettorato di Torino
Workshop puppet making con Stefano Bessoni
Museo del Precinema Padova
CLASSE QUINTA
Portfolio Pcto
Progetto animati: mostra presso oratorio San Domenico, presentazione progetto e laboratorio con gli studenti presso IC Cavour, proiezione presso Cinema delle Valli di Villar Perosa e Cinema Massaua di Torino
Salone dello studente
Orientamento classi seconde

* Per le ore PCTO dei singoli studenti e per eventuali altri progetti di classe del 3 anno si rimanda alla piattaforma UNICA

15. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarsi alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Ciascun Consiglio di Classe individua al suo interno un coordinatore dell’educazione civica da scegliersi prioritariamente (ma non esclusivamente) tra i docenti delle aree giuridico-economica e dell’area storico-umanistica.

I docenti Coordinatori di Classe dell’educazione civica cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e si coordineranno con il referente di istituto per l’educazione civica.

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o

giuridico economica), coinvolgendo anche i docenti delle altre discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare

perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

In riferimento alla Legge 92 del 20 agosto 2019 e alle Linee guida in adozione della stessa, si veda il programma allegato per avere una panoramica degli argomenti trattati.

ARGOMENTI SVOLTI:

- La questione israelo-palestinese. incontro con il giornalista Sandri
- La prima guerra mondiale
- La libertà del cittadino nell'era della tecnica e dell'Infosfera
- Giornata della Memoria: Women in the Holocaust.
- Women in the holocaust. One-pager.
- Diritto di voto alle donne. Suffragettes and Suffragittes.
- Women's right to vote conclusion.
- A. E. Adichie, We should all be feminist.
- We should all be feminist, conclusion.
- Munch e l'immagine della donna tra misoginia ed empatia.
- Refugee blues documentary poem. The jungle of Calais.
- Il Surrealismo e la donna
- Russell and Einsten manifesto, text analysis.
- The Russell and Einstein Manifesto. Sting "Russians".
- Breve storia dell'integrazione europea (cenni)
- L'ONU e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (cenni)
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana (cenni)
- L'ordinamento della Repubblica (cenni)

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Essere consapevoli del valore e delle regole che ispirano la vita democratica, a partire dalla comunità scolastica.
- Adottare i comportamenti più adeguati e finalizzati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con i principi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

16. CURRICULUM

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. È un documento rappresentativo dell'intero profilo dello

studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo e educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'esame di Stato del II ciclo al termine del quale viene allegato al Diploma conseguito.

17. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'istituto IIS Buniva, mira a formare i propri allievi e a motivarli per acquisire le certificazioni linguistiche. "L'Istituto attiva ogni anno corsi extra-curricolari di 20 ore e 40 ore rispettivamente per la preparazione all'esame Cambridge English B1 PRELIMINARY, all'esame Cambridge English B2 FIRST. I corsi sono aperti agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'Istituto e sono tenuti da esperti madrelingua. Da anni l'Istituto prepara gli allievi particolarmente meritevoli anche all'ottenimento della certificazione Cambridge English C1 ADVANCED di livello C1, organizzando un corso extra-curricolare di preparazione all'esame di 40 ore.

Nella classe in oggetto hanno conseguito la certificazione B1 quattro allievi.

19. PROVA DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

La prova è stata svolta il 12 aprile 2024 con orario 8:20 - 13:50. In allegato griglia valutativa e traccia della prova.

20. PROVA DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

La prova è stata svolta nei giorni: 25,26,27 marzo 2024 con orario 8:20 - 14:20. In allegato griglia valutativa e traccia della prova.

21.PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove invalsi come da circolare 523 del 29 febbraio 2024 e da documentazione agli atti della scuola.

I Docenti:

Giovanni Michele Bocchiardo
Mario Cascio
Daniela Coccolo
Alessandra Munafò
Maura Montarulo
Silvia Accordino
Alberto Rezzi
Romero Silvia
Troina Patrizia
Zucchini Ardelia
Martina Marcoccia
Caterina Milone
Miriam Adia Mahagna

Gli studenti rappresentanti di
classe:

Arianna Bauducco
Cristian Ciuperca
(firmato in originale)

DI SEGUITO GLI ALLEGATI:

ALLEGATO 1 PROGRAMMI
DIDATTICI

ALLEGATO 2 GRIGLIE
SIMULAZIONI

ALLEGATO 3 TRACCE
SIMULAZIONI



**RELAZIONE
FINALEPROGRAMMA
DIDATTICO
E VALUTAZIONE I. I. S. "M.
BUNIVA" PINEROLO**

DOCENTE	ALESSANDRA MUNAFO'
MATERIA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
CLASSE	5B AUD

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E ABILITA'/ CAPACITA' (Quinto Anno)

Sulla base delle linee guida ministeriali gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento declinati nelle Unità Didattiche disciplinari, devono mostrare di aver soddisfatto gli obiettivi generali collegati con le seguenti **Competenze Chiave di Cittadinanza**:

1. imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare nella madrelingua e nella lingua straniera (Inglese);
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere problemi;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

OBIETTIVI GENERALI COMPETENZE CHIAVE

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà



RELAZIONE FINALEPROGRAMMA DIDATTICO E VALUTAZIONE I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO

opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali – del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow". E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment – considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Abilità/capacità

Conoscere le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario.

Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio video.

Applicare le varie fasi del processo filmico e cinematografico: dalla scrittura del soggetto, della sceneggiatura alla realizzazione dello storyboard.

Essere in grado di progettare graficamente inquadrature, scene e sequenze con la tecnica dello storyboard.

Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.

Saper analizzare, ed essere in grado di cogliere i diversi generi cinematografici e gli elementi che li caratterizzano.

Saper analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà in elementi visivi e sonori.

Essere in grado di gestire in maniera autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva.

Saper cogliere le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro e utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio visivo.

Saper eseguire un iter progettuale inerente la materia: dall'idea alla realizzazione del prodotto finale, progettando graficamente inquadrature, scene e sequenze con la tecnica



RELAZIONE FINALEPROGRAMMA DIDATTICO E VALUTAZIONE I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO

dello storyboard Competenze disciplinari.

Essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

Coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

Saper sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment, considerando inoltre destinatari e contesto.

Essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E TEMPI (se il programma non è stato svolto nei modi e nei tempi indicati nel programma di inizio anno scolastico, illustrarne i motivi). INDICARE GLI ARGOMENTI SVILUPPATI CON DIDATTICA LABORATORIALE



**RELAZIONE
FINALEPROGRAMMA
DIDATTICO
E VALUTAZIONE I. I. S. "M.
BUNIVA" PINEROLO**

Il cinema delle origini

- I fratelli Lumiere
- Melies
- La scuola di Brighton
- Modi di rappresentazione nel cinema delle origini
- Visione e spettacolo

David W. Griffith e l'emergenza del cinema classico

- Il cinema narrativo e moralizzatore
- Il montaggio alternato
- "Nascita di una nazione" e "Intolerance"

Il cinema europeo degli anni Venti

- Il cinema espressionista
- L'arte della messa in scena: Murnau e Lang
- Il cinema francese e la musica delle immagini - Il cinema sovietico e l'Ottobre del cinema
- Il cinema d'avanguardia

Hollywood: la fabbrica dei sogni

- American way of life
- Ruggenti anni Venti
- Block-booking
- Studio System: Little Five e Big Three
- Ford e il western

La comicità negli anni Venti

- Charlie Chaplin
- Buster Keaton

L'introduzione del sonoro

Il caso Orson Welles

- La rivoluzione del linguaggio cinematografico - "La guerra dei Mondi"
- "Citizen Kane" ("Quarto Potere")
- RKO



RELAZIONE FINALEPROGRAMMA DIDATTICO E VALUTAZIONE I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO

Il caso Hitchcock

- Il linguaggio innovatore
- Il genere giallo e il mitico della suspense
- Il motivo della vertigine
- Lo spettatore-voyeur

Il cinema neorealista

- Il forte impegno sociale del cinema
- Il dramma nascosto negli eventi quotidiani
- La tecnica dell'amalgama
- La cinepresa fuori dagli studi

Le origini dell'animazione

- Blackton
- McCay
- Sullivan e Messmer
- Walt Disney e l'animazione d'oltreoceano
- L'UPA
- Tezuka e Miyazaki, l'animazione orientale

Le forme brevi della comunicazione audiovisiva

- Videoclip
- Spot pubblicitario
- Teaser trailer e trailer
- Sigla o intro
- Cortometraggio

Monografie registi

- Robert Zemeckis ("Ritorno al futuro")
- Steven Spielberg ("Jurassic Park")
- Martin Scorsese ("Shutter Island")



RELAZIONE FINALEPROGRAMMA DIDATTICO E VALUTAZIONE I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO

- Quentin Tarantino ("Bastardi senza gloria")
- Christopher Nolan ("Inception")
- Sofia Coppola ("Maria Antonietta")
- Greta Gerwig ("Lady Bird")
- Federico Fellini ("La dolce vita")

Cineforum

- Ritorno al futuro
 - Jurassic Park
 - Shutter Island
 - Bastardi senza gloria
 - Inception
 - Maria Antonietta
 - Lady Bird
 - La dolce vita
 - Hitchcock
 - C'è ancora domani
 - Io Capitano
 - Vertigo
 - Cabiria
 - Hugo Cabret
 - Il gabinetto del Dottor Caligari
 - Tempi moderni
 - La Patente (Atto unico di Pirandello)
 - Metropolis
 - Il grande dittatore
 - Quarto Potere
 - Saving Mr. Banks
 - Porco Rosso
 - Io ti salverò
 - Educatio for death
 - L'arrivo del treno alla stazione
 - Viaggio sulla luna
 - L'uscita dalla fabbrica
 - L'affondamento del Lusitania
- Visione di scene e sequenze inerenti ai registi e ai periodi affrontati

Modulo CLIL: Fahrenheit 451: an interview

The activity carried out for CLIL was to transform Fahrenheit 451, the novel by Ray Bradbury, into an interview format and to perform it in English. After recording, everything



RELAZIONE
FINALE PROGRAMMA
DIDATTICO
E VALUTAZIONE I. I. S. "M.
BUNIVA" PINEROLO

was edited correctly.

PERIODO E TIPOLOGIE VERIFICHE SVOLTE (indicare le verifiche effettivamente svolte e i tempi di svolgimento, argomenti e tipologie utilizzata ed eventuali discordanze rispetto alla previsione di inizio anno scolastico).

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte, pratiche e orali di tipo formativo per scoprire quali competenze possedessero gli studenti nel passaggio da una fase di apprendimento all'altra e di tipo sommativo a conclusione di una sezione del programma svolto.

Il gaming (Kahoot!) è stato utilizzato per il ripasso in previsione della verifica

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE (indicare se sono state effettivamente utilizzate le modalità di determinazione del voto di fine trimestre e di fine anno scolastico indicate nel programma di inizio anno scolastico)

Il voto di fine trimestre è stato determinato dalla media delle valutazioni effettuate nel primo periodo. Eventuali lacune e/o insuccessi sono stati recuperati in itinere.

Il voto finale sarà determinato dalla media dei voti delle valutazioni del pentamestre.

Pinerolo, 13 Maggio 2024

IL DOCENTE

Alessandra Munafò

**Programmazione
a.s. 2023/24**

DISCIPLINA	LABORATORIO MULTIMEDIALE
DOCENTE	Accordino Silvia
CLASSE	V B aud

**COMPETENZE DISCIPLINARI
TRASVERSALI DELLA CLASSE QUINTA**

Obiettivi generali di competenza definiti nell'ambito della programmazione per gruppi disciplinari: Imparare ad imparare, progettare ,risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni.

IMPARARE AD IMPARARE:

Saper gestire in modo autonomo l'iter progettuale alla base del prodotto multimediale, avendo consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, identificando le opportunità disponibili e sapendo affrontare ostacoli e situazioni nuove.

PROGETTARE/ RISOLVERE PROBLEMI:

Saper scegliere in modo personale e funzionale le soluzioni più coerenti con gli obiettivi proposti ed essere in grado di formulare risposte originali; Saper realizzare un prodotto visivo, audiovisivo, multimediale (raccolta e analisi dati, sintesi, ideazione, esecuzione), applicando l'iter progettuale proprio dell'ambito disciplinare, utilizzando in modo appropriato gli strumenti tecnologici e i software per la produzione e la post produzione.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI /
COMUNICARE:**

Saper gestire il codice linguistico multimediale e aver acquisito una formazione culturale equilibrata; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico e quelli iconici caratteristici della fotografia e dell'audiovisivo.

Competenze specifiche

Padroneggiare l'iter progettuale e operativo per la realizzazione di progetti multimediali

Abilità/ Capacità (saper fare)

- Applicare l'iter progettuale evidenziando creatività e capacità critica
- Organizzare in modo efficace le fasi del progetto
- Sviluppare il progetto in modo organico, individuare le problematiche e le scelte formali
- Impostare e utilizzare correttamente le strumentazioni e le attrezzature per la produzione multimediale
- Relazionare il progetto in forma scritta in modo organico e coerente

Conoscenze (saperi)

- Fase ideativa (schizzi, bozze, moodboard)
- Il soggetto (finalità e struttura)
- La sceneggiatura (finalità, tipologie e format)
- Lo storyboard (finalità, caratteristiche, tecniche manuali e digitali)
- Il piano di produzione
- La produzione (ripresa video; set up luci; il sonoro)
- La post produzione
- La relazione dell'iter progettuale
- Il salvataggio e l'esportazione dell'elaborato

<p>Competenze specifiche</p> <p>Conoscere ed applicare i fondamenti delle tecniche audiovisive multimediali</p>	<p>Abilità/ Capacità (saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nei testi audiovisivi le tecniche con cui sono stati realizzati • Scegliere in modo personale e funzionale le soluzioni più coerenti con gli obiettivi proposti • Utilizzare le principali tecniche grafiche e digitali secondo tecniche progettuali coerenti • Utilizzare le funzioni di base dei principali software di elaborazioni digitale di immagini, video e audio 	<p>Conoscenze (saperi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tecniche del cinema di animazione: Clay animation, cut out animation, pixellation, animazione digitale e tradizionale (Dragon Frame) • Tecniche di video animation: motiongraphic; logoanimation (Adobe After Effects) • Tecniche di montaggio non lineare con software di video editing (Adobe Premiere) • Editing audio: panoramica di utilizzo software per l'elaborazione del suono (Adobe Audition) • Utilizzo dei principali strumenti di elaborazione digitale dell'immagine con l'utilizzo dei software specifici (Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe Indesign)
<p>Competenze specifiche</p> <p>Mettere in relazione forme e produzioni artistiche in un contesto determinato</p>	<p>Abilità/ Capacità (saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coniugare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite nella produzione di elaborati artistici • Elaborare idee per adattare a scopi espressivi e comunicativi prefissati • Realizzare un prodotto artistico completo e funzionale per chiarezza comunicativa • Riflettere criticamente sia sul risultato del proprio lavoro che manufatti visivi oggetto di studio, individuandone le problematiche e le scelte formali adottate 	<p>Conoscenze (saperi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborati artistici da esporre nelle sedi preposte • Realizzazione di progetti e/o elaborati su commissione di Enti, Istituzioni, Associazioni • Progetti interdisciplinari • Progetti con finalità di partecipazione a concorsi

<p>Identità e finalità della disciplina.</p>	<p><u>ASPETTI DID. FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA</u></p> <p>Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.</p> <p>Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.</p> <p>Attraverso questa disciplina lo studente affronta per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale i seguenti aspetti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione dei processi di pre produzione, produzione e post produzione; • La ripresa, il fotoritocco, il montaggio;
<p>Obiettivi didattici disciplinari:</p>	<p><u>OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI (per la soglia della sufficienza)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strumentazioni, attrezzature e tecniche utilizzate per la produzione audiovisiva multimediale; • Saper progettare e produrre un breve elaborato multimediale; • Saper utilizzare in modo basilare gli strumenti di ripresa audio e video e i programmi di elaborazione digitale dell'immagine; <p>Gli obiettivi minimi si riterranno raggiunti se l'allievo/a sarà in grado di operare in autonomia, se dimostrerà di aver prodotto un discreto numero di elaborati e se competenze e conoscenze di base saranno interiorizzate e dimostrate, anche se in modo appena sufficiente.</p>
<p>Metodologie adottate</p>	<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Lezioni frontali; Didattica laboratoriale; Casi studio;</p> <p>Si predilige l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze attraverso il metodo laboratoriale e lo sviluppo di progetti, partecipazione ad eventi interni ed esterni alla scuola.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Gli studenti per la realizzazione degli elaborati visivi secondo le diverse fasi dell'iter progettuale hanno utilizzato i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di rappresentazione grafica, come matite, pennarelli, ect. ; • Software di elaborazione digitale delle immagini, dell'audio e del video installati nei computer del laboratorio multimediale dell'istituto e forniti agli studenti per l'utilizzo sui propri device personali; • Strumentazioni e attrezzature per la ripresa dell'immagine, del video e del suono in dotazione del laboratorio multimediale d'istituto.

Valutazione e strumenti di verifica	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE GRAFICO/MULTIMEDIALI: progettazione completa (pre produzione) e realizzazione dell'elaborato finale (produzione e post produzione).			
Criteria di valutazione	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	
	PERTINENZA	Coerenza della proposta e della tecnica realizzativa con il tema	2	Ottimo
			1,5	Buono
			1	Sufficiente
			0,5	Insufficiente
	IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DELL'IDEA	Originalità della soluzione e sviluppo dell'idea	3	Ottimo
			2,5	Buono
			2	Sufficiente
			1,5	Insufficiente
	PERCORSO PROGETTUALE	Applicazione della metodologia progettuale, organizzazione ed efficacia comunicativa dell'iter	3	Ottimo
			2,5	Buono
			2	Sufficiente
			1,5	Insufficiente
	AUTONOMIA	Puntualità della consegna, autonomia operativa e di scelta	2	Ottimo
			1,5	Buono
			1	Sufficiente
0,5			Insufficiente	
	ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O COMPLEMENTARI Le eventuali lacune e/o insuccessi sono stati recuperati con modalità in itinere.			
Numero minimo di verifiche	Almeno una progettazione completa (pre produzione) ogni due mesi con relativa prova di elaborato finale (produzione e post produzione).			

CONTENUTI	
<p>Modulo 1 LA SIGLA INTRO</p> <p>IDEAZIONE</p> <p>PRODUZIONE</p>	<p>Progettazione, a partire dal proprio logotipo personale, di una sigla introduttiva da utilizzare come apertura negli elaborati prodotti nel corso dell'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi ideativi • Moodboard • Storyboard <p>Realizzazione dell'elaborato, le tecniche sono state affrontate in modo selettivo dai singoli studenti a seconda dell'elaborato proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motion graphic (Adobe Illustrator e Adobe After Effects) <ul style="list-style-type: none"> • Disegno vettoriale • parametri di scala, posizione, rotazione • fotogrammi chiave • interpolazione (grafico valori e velocità) • Finalizzazione ed esportazione (Adobe Premiere) <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e strumenti fondamentali • Gestione audio • Formati di esportazione
<p>Modulo 2 L'ANIMAZIONE DISEGNATA</p>	<p>Tecnica di animazione disegnata. Realizzare facendo riferimento ai "12 principi dell'animazione" una progettazione e realizzazione di un'animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi, bozze e Mood board • Soggetto • Sceneggiatura • Storyboard • Elaborato video
<p>Modulo 3 PCTO</p>	<p>Realizzazione del portfolio multimediale finalizzato realizzazione di un prodotto audiovisivo sull'esperienza di PCTO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi, bozze e Moodboard • Soggetto • Sceneggiatura • Storyboard • Elaborato Video • Relazione finale
<p>Modulo 4 SPOT PUBBLICITARIO</p>	<p>Forme brevi di comunicazione: lo Spot Pubblicitario. Gli allievi progettano un filmato di 60 secondi a tema libero che utilizzi nel campo del videocommerciale (spot pubblicitario) la figura retorica dell'onomatopea e della sinestesia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi, bozze e Moodboard • Soggetto • Sceneggiatura • Storyboard • Elaborato video • Relazione finale

<p>Modulo 5 IL TRAILER</p> <p>OPPENHEIMER</p>	<p>Modulo interdisciplinare tra Laboratorio audiovisivo multimediale e Fisica.</p> <p>Dopo aver visto e analizzato il film <i>Oppenheimer</i> di C. Nolan realizzare il Trailer.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi ideativi • Moodboard • Storyboard
<p>Modulo 6</p> <p>ORIENTAMENTO PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e conduzione attività di orientamento con le classi seconde del liceo artistico <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta materiali • Organizzazione interventi (attività laboratoriali e conduzione presentazione)
<p>Modulo 7 PROGETTO CinemaScuolaLAB ANIMATI</p> <p>DIVULGAZIONE</p>	<p>Organizzazione, preparazione e conduzione attività di divulgazione del progetto "Animati: passo a passo nell'archeologia del cinema".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate alla mostra - tutta la classe • Conduzione laboratorio presso IC Cavour - tutta la classe • Presentazione al Cinema delle Valli di Villar Perosa e al Cinema Massaua di Torino - piccolo gruppo classe
<p>SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO</p> <p>LA LUNA</p>	<p>Svolgimento della simulazione per la seconda prova dell'Esame di Stato. A partire dalla traccia elaborata dalle docenti di discipline e laboratorio audiovisivi e multimediali dal titolo: "LA LUNA" gli studenti e le studentesse hanno elaborato la prova in tre giorni consecutivi per sei ore al giorno, per un totale di 18 ore.</p> <p>Richiesta della consegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto • Sceneggiatura • Schizzi e bozze • Storyboard • Realizzazione elaborato • Relazione
<p>Modulo 8 CORTOMETRAGGIO The impossible dialogue</p> <p>PRODUZIONE e POST PRODUZIONE</p>	<p>Forme brevi di comunicazione: il cortometraggio.</p> <p>Modulo interdisciplinare realizzato con la disciplina Lingua straniera Inglese.</p> <p>A partire dal lavoro di scrittura svolto nella disciplina Lingua Inglese produzione dell'elaborato video.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto • Sceneggiatura • Schizzi e bozze • Storyboard • Realizzazione elaborato

<p>MODULO 9 IL VIDEOCLIP</p> <p>PRODUZIONE e POST PRODUZIONE</p>	<p>Scelta della tecnica realizzativa (tra quelle affrontate nell'arco del triennio: animazione digitale, animazione stop motion, live action,..)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi e bozze • Storyboard • Realizzazione elaborato • Montaggio video e audio • Finalizzazione ed esportazione
<p>MODULO 10 L'ILLUSIONE</p>	<p>Scegliendo una delle forme brevi della comunicazione affrontate nel corso dell'anno realizzare un prodotto audiovisivo.</p> <p>Richiesta della consegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto • Sceneggiatura • Schizzi e bozze • Storyboard • Realizzazione elaborato • Relazione
<p>MODULO 11 LA GUERRA</p>	<p>Scegliendo una delle forme brevi della comunicazione affrontate nel corso dell'anno realizzare un prodotto audiovisivo.</p> <p>Richiesta della consegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto • Sceneggiatura • Schizzi e bozze • Storyboard • Realizzazione elaborato • Relazione
<p>Pinerolo 03 Maggio 2024</p> <p>La docente Accordino Silvia</p> <p>Gli studenti</p>	

Programmazione a.s. 2023/2024 (al 15 maggio 2024)	
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
INSEGNANTE	Patrizia Troina

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI TRASVERSALI DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Obiettivi generali di competenza definiti nell'ambito della programmazione per gruppi disciplinari:</p> <p>Imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>COMPETENZA N.° 1: Saper analizzare e leggere le opere d'arte</p> <p>COMPETENZA N.° 2: Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto artistico</p> <p>COMPETENZA N.° 3: Avere un approccio efficace a temi e argomenti artistici che riguardano vari periodi della storia umana comprendendone il cambiamento in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).</p>
--	--

Competenze specifiche	Abilità/ Capacità (saper fare)	Conoscenze (saperi)
N°1. Saper analizzare e leggere le opere d'arte.	<p>Saper leggere e riconoscere i principali tipi, generi, materiali e tecniche della produzione artistica.</p> <p>Saper leggere e riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.</p> <p>Saper descrivere un'immagine (denotazione) e saperne leggere il soggetto (connotazione).</p> <p>Saper cogliere gli aspetti specifici di un'opera d'arte allo scopo della sua conservazione, relativamente all'iconografia e agli aspetti simbolici, al linguaggio e alle tipologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . I generi . Le tecniche . I materiali . La linea . Il punto . Il colore . La composizione . La luce . L'ombra . Il volume

	<p>Sapersi orientare nell'ambito delle principali metodologie d'analisi e delle principali opere elaborate nel corso dei secoli.</p> <p>Saper leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . lo spazio . Il restauro e la conservazione. . I fenomeni artistici e le relative opere d'arte di fine Ottocento. . I fenomeni artistici e le relative opere d'arte del Novecento <p>(approfondimenti e collegamenti interdisciplinari relativi agli specifici indirizzi).</p>
--	---	--

Competenze specifiche	Abilità/ Capacità (saper fare)	Conoscenze (saperi)
<p>N°2. Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto artistico</p>	<p>Saper adottare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Possedere un adeguato lessico tecnico.</p> <p>Possedere un adeguato lessico critico.</p> <p>Saper trovare, durante la lettura di un'opera, riferimenti a precedenti modelli o derivati.</p> <p>Saper fare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Saper collaborare alle discussioni in classe attraverso interventi costruttivi.</p> <p>Saper prendere appunti.</p> <p>Saper relazionare oralmente circa gli appunti presi.</p> <p>Saper elaborare per iscritto le nozioni apprese.</p> <p>Saper elaborare semplici prodotti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . I generi . Le tecniche . I materiali . La linea . Il punto . Il colore . La composizione . La luce . L'ombra . Il volume . lo spazio . Il restauro e la conservazione. <p>Conoscere temi e argomenti che riguardano i periodi della storia umana relativi ai contenuti di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . I fenomeni artistici e le relative opere d'arte di fine Ottocento. . I fenomeni artistici e le relative opere d'arte del Novecento (approfondimenti relativi agli specifici indirizzi).

	Saper utilizzare una molteplicità di strumenti di analisi, mettendo in relazione varie fonti documentarie.	. Elementi fondamentali di lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, fotografia, film...).
--	--	---

Competenze specifiche	Abilità/ Capacità (saper fare)	Conoscenze (saperi)
N°3. Avere un approccio efficace a temi e argomenti artistici che riguardano vari periodi della storia umana comprendendone il cambiamento in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).	<p>Saper analizzare e decodificare un'opera in relazione al contesto culturale/storico che l'ha prodotta.</p> <p>Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Mostrare interesse verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale.</p>	<p>Conoscere temi e argomenti che riguardano i periodi della storia umana relativi ai contenuti di programmazione:</p> <p>. I fenomeni artistici e le relative opere d'arte di fine Ottocento.</p> <p>. I fenomeni artistici e le relative opere d'arte del Novecento (approfondimenti relativi agli specifici indirizzi).</p> <p>Conoscere le questioni storico-artistiche, scientifiche e tecniche connesse alla tutela, alla conservazione e al restauro – collegate ai contenuti esaminati.</p>

Identità e finalità della disciplina.	<p><u>ASPETTI DID. FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introdurre gli studenti all'analisi delle opere d'arte partendo dal riconoscimento degli elementi del linguaggio visuale. ● Permettere agli allievi un approccio efficace a temi e argomenti che riguardano vari periodi della storia umana. ● Consentire lo sviluppo di moduli multidisciplinari così che l'apprendimento divenga sempre più consapevole e critico.
--	---

Obiettivi didattici disciplinari:	<p><u>OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI (per la soglia della sufficienza)</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Saper conoscere i principali tipi, generi, materiali e tecniche della produzione artistica. b. Saper analizzare e decodificare un'opera in relazione al contesto culturale che l'ha prodotta. c. Saper prendere, durante le spiegazioni dell'insegnante, costantemente appunti. d. Saper consultare, autonomamente, manuali.
--	--

- e. Saper consultare, autonomamente, internet per la ricerca di notizie e materiali.
- f. Saper elaborare per iscritto le nozioni apprese.

OBIETTIVI DIDATTICI MASSIMI (per la soglia oltre la sufficienza)

1. Saper analizzare le opere d'arte attraverso il riconoscimento e lo studio dei loro caratteri specifici:
 - 1.1 aspetto materiale
 - 1.2 iconografia
 - 1.3 aspetto formale
 - 1.4 contesto
2. Saper collaborare alla discussione in classe attraverso interventi costruttivi.
3. Raggiungere la capacità logico-critica di ragionare ed argomentare (per ogni U.D. proposta).
4. Saper adottare in modo sempre appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
5. Riconoscere le caratteristiche degli stili artistici, conoscere i principali protagonisti delle tendenze affrontate e sapere analizzare le loro opere (vedi i contenuti: elenco dei protagonisti e delle opere).

Metodologie adottate	<p><u>METODI E STRUMENTI</u></p> <p>Lezione frontale</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato esaminando dapprima i caratteri generali degli stili e delle tendenze artistiche, per poi analizzare alcune opere significative degli artisti più rappresentativi. <u>All'analisi dell'opera è stata attribuita una particolare importanza</u> e, la scelta di opere non comprese nel libro di testo, risponde alla volontà di arricchire il repertorio iconografico da osservare e di stimolare negli studenti la curiosità per la ricerca.</p> <p>Conversazione guidata</p> <p>Lavori a piccoli gruppi</p> <p>Lezione rovesciata</p> <p><u>STRUMENTI</u></p> <p>Lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)</p> <p>Presentazioni Power Point</p> <p>Proiezioni di immagini</p> <p>Piattaforma Classroom</p> <p>Lezioni audio registrate</p> <p>Libro di Testo</p> <p>Libro di testo adottato:</p>
-----------------------------	--

Valutazione e strumenti di verifica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

È stato necessario stabilire la linea di demarcazione che separava la soglia della sufficienza da quella dell'insufficienza. L'attribuzione del giudizio del voto di sufficienza ha fatto pertanto riferimento al raggiungimento degli ob. minimi, ritenuti patrimonio indispensabile del bagaglio culturale di un alunno di una determinata fascia scolare.

Dopo la prima valutazione diagnostica, ossia conclusiva dell'analisi della situazione all'inizio di un processo di apprendimento, si è proceduto continuamente all'informazione circa l'apprendimento (valutazione formativa) e al termine di ogni fase di attività si sono valutate complessivamente le capacità e le conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Si sono utilizzate prove orali, n° 2 prove nel 1° trimestre e n° 3 prove nel 2° pentamestre.

Criteria di valutazione

MATERIA		LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE				
Allievo						
Classe						
Data						
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI	q.1	q.2	q.3
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Nessuna conoscenza	Gravemente insufficiente	1			
	Conosce pochi argomenti e in modo lacunoso	Insufficiente	2			
	Conosce gli argomenti indispensabili	Sufficiente	3			
	Conosce un buon numero di argomenti in modo abbastanza approfondito	Buono	4			
	Conosce tutti gli argomenti in modo approfondito	Ottimo	5			
COMPETENZA						
DELL'USO CORRETTO DEL LESSICO	Esposizione scorretta e povertà lessicale /nessun uso di linguaggio specifico	Insufficiente	1			
	Correttezza e lessico accettabili / linguaggio specifico non sempre appropriato	Sufficiente	2			
	Esposizione corretta / linguaggio specifico appropriato	Buono	3			
CAPACITA' DI ORGANIZZARE LE CONOSCENZE IN BASE ALLE RICHIESTE	Nessuna organizzazione	Insufficiente	0,5			
	Organizzazione superficiale	Sufficiente	1			
	Organizzazione articolata ed aderenza alla consegna	Buono	2			
TOTALE			___/10	—	—	—

Durante l'interrogazione orale i ragazzi hanno sempre usato le immagini per poter argomentare e descrivere formalmente le opere richieste.

Sia gli ob., sia i criteri di valutazione sono stati chiariti agli studenti fin dall'inizio dell'anno scolastico, insieme alla presentazione delle attività progettate. Il coinvolgimento degli studenti, la loro responsabilizzazione

	nei confronti del cammino che dovevano percorrere, l'informazione costante sulle tappe via via conseguite, la comunicazione chiara e motivata dei voti conseguiti nelle loro prestazioni sono stati strumenti preziosi per instaurare un clima di fiducia reciproco tra docente e studenti.
--	---

Numero minimo di verifiche	Prove orali/scritte: almeno due interrogazioni nel 1° periodo, tre, nel 2° periodo, eventualmente come sintesi di più interrogazioni parziali.
Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze	Non sono state necessarie attività di recupero poiché tutti gli studenti hanno sempre raggiunto valutazioni almeno sufficienti.

CONTENUTI	
CONTENUTI del quinto anno (In riferimento alla numerazione degli obiettivi - Per tutte le unità didattiche e per il raggiungimento della sufficienza è stato necessario aver conseguito tutti gli ob. minimi di cui ai punti "a, b, c, d, e, f").	
Modulo 1 Trasversale	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'opera d'arte – in riferimento alle opere analizzate - • Il colore, la luce e l'ombra, il punto e la linea, la superficie e lo spazio, la composizione – in riferimento alle opere analizzate – • Le tecniche – in riferimento alle opere analizzate –
Modulo 2	<ul style="list-style-type: none"> • L'Impressionismo (caratteri generali) <u>C. Monet:</u> <i>Donne in giardino, Impressione: levar del sole, La stazione Sainte-Lazare, La cattedrale di Rouen, pieno sole, la serie delle ninfee.</i> <u>E. Degas:</u> <i>L'assenzio, Classe di danza.</i> <u>B. Morrisot:</u> <i>La culla, La psyché, Giovane donna alla finestra.</i>
Modulo 3	<ul style="list-style-type: none"> • Postimpressionismo e Simbolismo (caratteri generali) <u>P.Cézanne:</u> <i>La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, Ritratto di Madame Cézanne nella poltrona rossa, ritratto di Madame Cézanne nella poltrona gialla.</i>

	<p><u>G. Seurat</u>: <i>Una domenica all'isola della Grande-Jatte, Il Circo.</i></p> <p><u>V. Van Gogh</u>: <i>I mangiatori di patate, Il seminatore, La camera da letto di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Ritratto del dott. Gachet.</i></p> <p><u>P. Gauguin</u>: <i>La visione dopo il sermone, Ave Maria, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?</i></p> <p><u>E. Munch</u>: <i>Il grido, Il bacio, Madonna, Vampiro.</i></p>
Modulo 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Le avanguardie storiche del Novecento ● L'Espressionismo (caratteri generali, i gruppi Fauves e Die Bruecke) <p><u>H. Matisse</u>: <i>Ritratto con la riga verde, Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza.</i></p> <p><u>E. L. Kirchner</u>: <i>Marcella, Postdamer Platz, Verso il mare.</i></p> <p><u>Erich Heckel</u>: <i>Donna convalescente.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Cubismo (caratteri generali) <p><u>P. Picasso</u>: <i>Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata.</i></p> <p>Picasso oltre il Cubismo: <i>Guernica.</i></p> <p><u>G. Braque</u>: <i>Case all'Estaque, Pianoforte e mandola, Le Quotidien, violino e pipa.</i></p>
Modulo 6	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Futurismo (caratteri generali) <p><u>U. Boccioni</u>: <i>la città sale, Stati d'animo: gli addii, Stati d'animo: quelli che vanno Stati d'animo: quelli che restano.</i></p> <p><u>C. Carrà</u>: <i>Manifestazione interventista.</i></p> <p><u>G. Balla</u>: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Ragazza che corre sul balcone.</i></p>
Modulo 7	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Dadaismo (caratteri generali) <p><u>M. Duchamp</u>: <i>Il Grande Vetro.</i></p> <p>Il ready-made (definizioni): <i>Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana.</i></p> <p><u>Man-Ray</u>: <i>L'enigma di Isidore ducasse.</i></p> <p>Sperimentazioni fotografiche: <i>Ritratto della marchesa Casati, Gigli neri, i Rayographs.</i></p> <p><u>Hannah Höch</u>: <i>Taglio con coltello da cucina Dada, Senza Titolo, Danzatrice indiana.</i></p>
Modulo 8	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Surrealismo (caratteri generali)

	<p><u>M. Ernst</u>: il frottage: <i>Storia naturale</i>, il collage di romanzi illustrati: <i>Una settimana di bontà</i>, <i>Alice</i>.</p> <p><u>S. Dalì</u>: <i>La persistenza della memoria</i>. l'oggetto surrealista (definizioni), <i>Telefono afrodisiaco bianco</i>, <i>Telefono-astice</i>, <i>Venere di Milo con cassette</i>.</p> <p><u>Magritte</u>: <i>Non vedo la donna nascosta nella foresta</i>, <i>Lo stupro</i>.</p> <p><u>Leonora Carrington</u>: <i>Autoritratto</i>, <i>Ritratto di Max Ernst</i>, <i>La casa di fronte</i>, <i>Consapevolezza delle donne</i>.</p>
<p>Modulo 8</p> <p>Storia dell'Arte/ Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'immagine della donna in alcune opere di Edward Munch, Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Max Ernst, Magritte. Misoginia e nuova consapevolezza (i dipinti sono quelli indicati in rosso nei moduli 3, 4, 8). ● L'altra metà delle avanguardie. <u>Hannah Höch</u> e il Dadaismo a Berlino ● Il Surrealismo e la donna. ● Leonora Carrington e il Surrealismo (i dipinti sono quelli indicati in rosso nei moduli 7, 8).

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

Carlo Bertelli, *La Storia dell'Arte*, vol. 5, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

L'insegnante

Patrizia Troina

1. PROGRAMMI D'ESAME DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE 5B – AUDIOVISIVI

Professor Giovanni Michele Bocchiardo

CONTENUTI

CLASSE 5°B Audiovisivi

TESTI

- Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Zefiro, La seconda metà dell'Ottocento, vol.4.1, Pearson, Paravia.
- Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Zefiro, Il Novecento e gli anni Duemila, vol.4.2, Pearson, Paravia.

Modulo 1

Il secondo Ottocento: l'età postunitaria.

Le strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua, i fenomeni letterari e i generi (pp.2-25)

La Scapigliatura : aspirazioni della nuova generazione, i rapporti con la Bohème francese, i temi e lo stile, l'importanza nella storia letteraria (pp.32-35).

Emilio Praga: vita e opere (p.36).

Testi

E. Praga, "Preludio", da "Penombre" (pp.37-39).

Arrigo Boito : vita e opere (p.40)

Testi

A. Boito, "L'Alfieri nero", da "L'Alfieri nero" (pp. 41-46)

Modulo 2

La nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo (pp.234-240).

Baudelaire: il racconto di una vita (pp.241-243).

I fiori del male (pp.244-245).

Testi:

C. Baudelaire, "L'Albatro", da "I fiori del male" (pp. 246-248)

C. Baudelaire, Spleen, da "I fiori del male" (pp.253-254).

P. Verlaine: il racconto di una vita e la poetica (pp. 263-264).

Testi

P. Verlaine, Canzone d'autunno dai Poemi saturnini (pp.264-265).

Modulo 3

il Decadentismo: fondamenti filosofici, origini e periodizzazione. (pp.274-278).

Oscar Wilde: il racconto di una vita.

Testi

"Una Lezione di edonismo" da "Il ritratto di Dorian Gray" (pp. 280-283).

Il Decadentismo in Italia: caratteristiche generali. (pp. 284-285).

Le parole chiave del Decadentismo. (pp. 294- 296).

Modulo 4

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

Realismo e Naturalismo (pp. 74-75).

Emile Zola: il racconto di una vita (pp.76-79).

La poetica naturalista (pp. 80-83).

L'Assommoir (p. 83).

Testi

E. Zola, "La fine di Gervaise" da "L'Assommoir" (pp. 84-89).

Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi Luigi Capuana e Federico De Roberto (pp. 91-94).

Giovanni Verga: il racconto di una vita (pp.98-103).

La visione del mondo di Verga e la poetica verista (pp. 104-107).

Fantasticheria (pp. 108-110).

Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella "L'amante di Gramigna"(pp. 110-111).

La prefazione ai Malavoglia (pp. 112-114).

I Malavoglia di Verga e l' Assommoir di Zola (pp. 115-118).

Opere: "Vita dei campi" (pp. 114-119).

Testi

G. Verga, "Rosso Malpelo" da "Vita dei campi" (pp. 120-133).

I Malavoglia (pp. 141-149).

Testi

G. Verga, "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", da "I Malavoglia" (pp.166-168).

G. Verga, "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo", da "I Malavoglia"(pp. 170-174).

Lettura personale del romanzo "I Malavoglia" in formato integrale.

Novelle rusticane (pp. 177-178)

Testi

G Verga, "La roba", da "Novelle rusticane" (pp.179-184).

Il Mastro-don Gesualdo (pp. 192-195).

Testi

G. Verga, "Le sconfitte di Gesualdo", da il "Mastro-don Gesualdo" (pp. 196-201).

Modulo 5

Giovanni Pascoli: il racconto di una vita (pp. 300-307).

Il fanciullino (pp. 309-313).

"Myricae" (pp. 315-320).

Testi

G. Pascoli, "Lavandare", da Myricae (pp.323-324).

G. Pascoli," X agosto", da Myricae (p.326).

G. Pascoli,"L'assiuolo", da Myricae (328-330).

"I Canti di Castelvecchio" (p. 323).

Testi

G. Pascoli,"La mia sera", da Canti di Castelvecchio (pp.349-351).

La grande Proletaria si è mossa (p.361).

Testi

G. Pascoli, "La guerra di Libia , impresa gloriosa e necessaria", da " La grande Proletaria si è mossa" (pp.361-364)

Modulo 6

-Gabriele D'Annunzio: il racconto di una vita (pp.374-381).

La poetica: tra un passato angusto e la modernità (pp.383-392).

"Il piacere" (pp.393-394)

Testi

G. D'Annunzio, "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio", da "Il piacere".

Lettura personale integrale del romanzo " Il piacere".

Le Laudi (pp.404-405).

Alcyone (pp.405-406).

Testi

G. D' Annunzio, "La pioggia nel pineto", da "Alcyone" (pp. 417-423)

Modulo 7

La situazione storica e sociale dell'Italia, le ideologie e le nuove mentalità, le istituzioni culturali, la lingua, le caratteristiche della produzione letteraria (pp.4-23).

Una premessa sul modernismo (pp. 26-30)

Le avanguardie storiche del Novecento : caratteristiche generali (pp.31-39).

il Futurismo (pp.40-45).

Filippo Tommaso Marinetti: il racconto di una vita (pp. 46-47).

Testi

Filippo Tommaso Marinetti,"Manifesto del Futurismo", Teoria e invenzione futurista (pp.48-49).

Modulo 8

Italo Svevo: il racconto di una vita (pp.252-260).

La poetica (pp.260-265).

La coscienza di Zeno (pp.281-287).

Testi

I.Svevo, "Prefazione", da "La Coscienza di Zeno"(pp.289-291).

I. Svevo, "Il fumo", da "La Coscienza di Zeno"(pp.292-295).

I. Svevo, "Augusta: la salute e la malattia", da "La Coscienza di Zeno" (pp.307-310)

La crisi del romanzo in Europa : caratteri generali (pp.91-93).

Franz Kafka : il racconto di una vita (pp. 117-118).

La poetica (pp. 118-120).

Testi

Franz Kafka, "La metamorfosi": lettura integrale dell' opera.

Luigi Pirandello: il racconto di una vita (pp.144-151).

Il saggio su "L'umorismo e la poetica di Pirandello (pp.152-159).

Novelle per un anno (pp.160-161).

Testi

L. Pirandello,"Il treno ha fischiato", da "Novelle per un anno" (162-168).

Il fu Mattia Pascal (pp.179-185).

Testi

L.Pirandello, "La conclusione" da "Il fu Mattia Pascal".

Lettura personale dell' opera "Il fu Mattia Pascal"

Uno, nessuno e centomila (pp.202-203).

L. Pirandello, "Il naso e la rinuncia al proprio nome", da "Uno, nessuno, centomila"(pp.205-210).

Il teatro (pp. 212-220).

Enrico IV (pp.232-233).

Testi

L. Pirandello. " La logica dei pazzi" da "Enrico IV" (pp. 234-239).

Modulo 9

La narrativa italiana fra le due guerre (pp.320-322).

Alberto Moravia: il racconto di una vita (pp.334-335).

La poetica (335-337).

Testi

A.Moravia,"Guardare e non muovere un dito", da "Gli indifferenti".

Dino Buzzati: il racconto di una vita (pp.348-349).

La poetica (pp.349-350).

Testi

D. Buzzati, "L'irreparabile fuga dal tempo", da "Il deserto dei Tartari" (pp.351-354)

Giuseppe Ungaretti: il racconto di una vita (pp.396-403)

L'Allegria (pp.403-408)

Testi

G. Ungaretti, "Il porto sepolto",da "L' Allegria" (pp.413-414).

G. Ungaretti,"Fratelli",da "L' Allegria" (pp.415-416).

G. Ungaretti, "I fiumi",da "L' Allegria" (423-427).

G. Ungaretti, "Mattina",da "L' Allegria" (433).

G. Ungaretti, "Soldati",da" L' Allegria" (433).

Umberto Saba: Il racconto di una vita (pp.452-457).

Una formazione culturale fra tradizione e modernità (pp.458-459).

I modelli filosofici : la polemica con Croce e l'ammirazione per Nietzsche e Freud (pp.460-461).

Il Canzoniere (pp.463-470).

Testi

U. Saba, "A mia moglie", dal Canzoniere (pp.471-475).

U. Saba, "Il garzone con la carriola", dal Canzoniere (pp.482-484).

U. Saba, "Amal", dal Canzoniere (pp.485-486).

L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica. (pp.363-364).

Temi e linguaggio (pp.365-368).

La lettura politica (p.369).

S. Quasimodo: il racconto di una vita (pp.370-371).

L'evoluzione poetica (pp.371-372).

Testi

Salvatore Quasimodo, "Ed è subito sera", da "Acque e terre" (373-374).

Salvatore Quasimodo, "Vento a Tindari", da "Acque e terre" (pp.375-379).

Eugenio Montale: il racconto di una vita (pp.504-507).

La formazione e la poetica (pp.508-514).

Ossi di seppia (pp.517-519).

.

Testi

E. Montale, "I limoni", da "Ossi di Seppia" (pp. 520-523).

E. Montale, "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", da "Ossi di Seppia" (pp. 529-530).

E. Montale, "Meriggiare pallido e assorto", da "Ossi di Seppia" (p. 532).

E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato", da "Ossi di Seppia" (pp. 534-536).

La bufera e altro: la continuazione del passato e l'avvio di una nuova poetica (pp.557-560).

Testi

E. Montale, "Piccolo testamento", da "La bufera e altro" (pp. 561-562).

Satura: la rivoluzione stilistica e l'inesauribile ricerca (pp. 565-569).

Testi

E. Montale, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", da "Satura" (pp. 572-574).

Modulo 10

La narrativa e la saggistica dal secondo dopoguerra agli anni Novanta (pp.605-619).

Primo Levi: il racconto di una vita (pp.714-722).

Se questo è un uomo (pp.724-728).

Testi

P.Levi, "Il canto di Ulisse", da "Se questo è un uomo".

Beppe Fenoglio : il racconto di una vita (pp.768-772).

Le opere e la poetica (pp.774-776).

Il libro di Johnny (pp.802-806).

Testi

B. Fenoglio, "Dir no fino in fondo", da "Il libro di Johnny".

Italo Calvino: il racconto di una vita (pp.816-821).

La scrittura "realistica" (pp.822-824).

Testi

Il sentiero dei nidi di ragno: la prefazione del 1964 (pp. 825-827).

Percorso di Educazione civica

La letteratura spiega la formazione di un regime politico.

Lettura integrale dell' opera di George Orwell, La fattoria degli animali.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di Argo nel mese di novembre 2023.

Pinerolo, 15 Maggio 2024.

L'insegnante

Giovanni Michele Bocchiardo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"

Settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Settore Tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio
Perito in Informatica e Telecomunicazioni

Liceo Artistico Arti Figurative – Architettura e Ambiente - Multimediale

✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25

✉ TOIS038002@istruzione.it - ✉ TOIS038002@pec.istruzione.it
<http://www.buniva.edu.it> ☎ 0121 322374 Codice Fiscale 85007140016

Programma per l'Esame di Stato Anno scolastico 2023/2024 LINGUA STRANIERA INGLESE Classe 5B AUD

A. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto livelli che variano da A2 a B2/B2+. L'impegno, l'attenzione e la partecipazione sono stati costanti.

Quasi tutti gli studenti hanno svolto le consegne con impegno e puntualità.

In generale i risultati sono sufficienti o buoni per la maggioranza della classe, in alcuni casi ottimi. Solo un esiguo numero di studenti non ha raggiunto risultati soddisfacenti.

B. OBIETTIVI E COMPETENZE

Lo studente analizza e confronta testi letterari dal punto formale e contenutistico, approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria ed artistica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

È in grado di fare collegamenti con l'attualità partendo dalla sua esperienza letteraria.

È in grado di fare collegamenti tra argomenti interni alla materia ed esterni ad essa.

C. CONTENUTI

Il testo adottato è S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, *Enjoy!* Europass 2020. Ad integrazione del testo, si sono utilizzati video e documenti aggiuntivi condivisi tramite classroom.

Il programma dell'anno è stato suddiviso su base tematica in 4 argomenti:

THE DOUBLE

OUR MIND

WOMEN'S PORTRAITS

WAR AND DYSTOPIA

THE DOUBLE

S. Plath

- *Mirror* (1961), photocopy, content analysis.

M. Shelley, *Frankenstein* (1818)

- Summary and elements of the double, photocopies.

The Victorian Age, page 200

The Victorian compromise, 216 (first paragraph only).

R. L. Stevenson, *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (1886)

- Extract page 236, 237 *I was him, all the time* content analysis.
- O. Wilde, ***The Picture of Dorian Gray*** (1890)
- Extract page 250, 251 *Preface* (lines 1, 6, 8, 10,11, 21, 34) content analysis.
 - Extract page 252, 253 *The horror revealed* content analysis.
 - Aesthetic movement, photocopy and video
<https://www.youtube.com/watch?v=XY7xViHJFz4&authuser=1>

WOMEN'S PORTRAITS

Suffragettes and suffragists, a brief history, photocopy.

V. Woolf, ***A room of one's own*** (1929)

- Extract *If Shakespeare had a sister*, photocopy, content analysis.

R. Browning, page 243, 244

- ***My last duchess*** (1842), page 244, 245, 246, content analysis.

A.E. Adichie, ***We should all be feminist*** (2014)

- Extract, photocopy, content analysis.
- Ted Talk (2012) video <https://www.youtube.com/watch?v=S6ufvYWTqQ0&authuser=1>, content analysis.

OUR MIND

XX century main historical events, photocopy.

S. Freud, psychoanalysis and literature, photocopy.

Direct and indirect interior monologue, photocopy.

J. Joyce

- ***The Dubliners*** (1914) introduction, photocopy.
- ***Eveline*** page 314, 315, 316, 317, 318, content analysis.

WAR AND DYSTOPIA

Modern Age, main historical events, photocopy

S. Ostergaard ***Propaganda: the battling for the mind*** (2017, informational text), photocopy, content analysis.

Analysis of propaganda posters in WWI, photocopy.

W. Owen, ***Dulce et decorum est*** (1920) photocopy, content analysis.

W. H. Auden, ***Refugee Blues*** (1939) photocopy, content analysis.

G. Orwell, ***1984*** (1949) page 330, 331, 332

- Extract page 332, 333, 334, 335, content analysis.
- D. Lynskey, ***Why does it still matter?*** (2019) BBC news video
<https://www.youtube.com/watch?v=eFvuzu8vtY8&authuser=1> content analysis.

R. Bradbury, ***Fahrenheit 451*** (1953), plot, themes, language and style, photocopy

- Extract *Books will make us free*, photocopy, content analysis.

Cold War

- Brief historical introduction, photocopy and video
<https://www.youtube.com/watch?v=hDdxUut4Xhc&authuser=1> content analysis.
- J. F. Kennedy's speech ***Ich bin ein Berliner*** (1963), video
https://www.youtube.com/watch?v=yYSp7sm4_X0&authuser=1 content analysis.
- R. Regan ***Speech in West Berlin*** (1987), photocopy, content analysis.
- B. Russel, A. Einstein ***The Russel and Einstein Manifesto*** (1955), photocopy, content analysis.

D. PROGETTO INTERDISCIPLINARE

ENGLISH-MULTIMEDIA STUDIES

The impossible dialogue "the double": a multimedia work representing an invented dialogue between the characters of the works we have analysed. The text is entirely written, interpreted, filmed and edited by the student.

E. EDUCAZIONE CIVICA

- **Holocaust Memorial Day 27th**: women in the Holocaust. Web research and production of a one-pager about stories of women in concentration camps.
- **Women's right to vote**: the long way to universal suffrage. Comparison with Italian History.
- **Propaganda** in the past and in the present. The importance of propaganda in the past history and nowadays with social media. Production of the essay *Propaganda then and now. How has propaganda influenced society across the centuries? Is it still influencing us today?*
- **Against nuclear weapons** yesterday and today: reflections on *The Russel and Einstein Manifesto* and on Sting's song *Russians* (photocopy).

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

Writing:

- Domande aperte o a risposta breve che prevedono la rielaborazione dei contenuti appresi anche in chiave personale.
- Stesura di essays.

Speaking:

- Oral reports su argomenti assegnati.
- Interrogazioni orali con domande aperte che prevedono collegamenti interni ed esterni alla disciplina.

La valutazione ha tenuto conto del contenuto, della correttezza grammaticale e lessicale (per lo scritto) e anche della fluency/pronuncia (per l'esposizione orale).

Per gli **studenti DSA** è stato possibile utilizzare mappe concettuali elaborate dagli studenti stessi ed approvate dalla docente, sia nelle prove scritte che in quelle orali. Negli scritti hanno avuto a disposizione più tempo o una riduzione dei quesiti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE CLIL

Le attività con metodologia CLIL inerenti Discipline Audiovisive e Multimediali sono state curate dalla docente di riferimento. La classe ha lavorato per 6 ore totali. Si veda la programmazione di Discipline per i contenuti.

Luogo e data.

Pinerolo, 15/05/2024

La docente,

Prof.ssa *Silvia Romero*

I/Le rappresentanti di classe

STORIA
CLASSE 5B – AUD
Prof.ssa COCCOLO DANIELA

TESTO: Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, 2021

(materiali video, mappe, testi su Classroom.)

CONTENUTI

PROGRAMMA SVOLTO DA SETTEMBRE 2023 AL 15 MAGGIO 2024:

Modulo 0 – L'Ottocento (modulo di recupero dei contenuti essenziali non svolti nell'A.S. precedente)

- La Restaurazione
- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'età giolittiana in Italia

Modulo I – Fine '800 in Europa e Italia

- Crisi di fine secolo e imperialismo

Modulo II – La belle époque

- La società di massa
- L'età giolittiana

Modulo III – La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

- Scoppio della guerra e intervento italiano
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Rivoluzione Russa

Modulo IV - Le eredità della guerra e gli anni '20

- La pace impossibile
- Lo sviluppo e la crisi del '29

Modulo V – I totalitarismi

Il fascismo (un totalitarismo imperfetto)

- Le tensioni del dopoguerra italiano
- Il crollo dello stato liberale
- Il regime fascista

Il nazismo

- Nascita e morte della Repubblica di Weimar
- Il regime nazista

Lo stalinismo

- Dopo la Rivoluzione - Il regime staliniano

Modulo VI – Il mondo e l'Europa verso la catastrofe

- Europa negli anni '30 (focus sulla guerra civile spagnola)
- Il secondo conflitto mondiale

- La Shoah
- La Resistenza in Europa e in Italia
- La questione giuliana e le foibe (cenni)

Modulo VII - Il mondo tra sviluppo e guerra fredda

- Il bipolarismo e la guerra fredda
- L'Italia repubblicana (approfondimento sulla Costituzione)

PROGRAMMA DA SVOLGERE TRA IL 15 MAGGIO 2024 E GIUGNO 2024 (per sommi capi):

- Il miracolo economico
- Il '68 e gli anni di piombo
- La fine del bipolarismo
- La fine della 'prima repubblica' (1992)
- Il processo di integrazione europea

Modulo VIII (modulo trasversale)

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il conflitto israelo-palestinese: incontro con il giornalista ANSA Luigi Sandri e approfondimento individuale
- Breve storia dell'integrazione europea (cenni)
- L'ONU e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (cenni)
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana (cenni)
- L'ordinamento della Repubblica (cenni)

Pinerolo, 15 maggio 2024

L'insegnante

Daniela Coccolo

PROGRAMMA A. S. 2023 / 2024
PROFESSORE Alberto Rezzi
CLASSE 5B AUD
MATERIA Filosofia

MODULO 1 – Il criticismo kantiano

- Ripasso *Critica della ragion pura*: fenomeno e noumeno (la cosa in sé)
- Ripasso *Critica della ragion pratica*: l'imperativo categorico

MODULO 2 – L'Idealismo tedesco ed Hegel

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco
- **Hegel**
 - Il sistema
 - La dialettica
 - La concezione dell'Assoluto
 - La *Fenomenologia dello spirito* (Coscienza, Autocoscienza, dialettica servo-padrone)
 - L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (Spirito oggettivo, Spirito Assoluto)
 - La filosofia della storia

MODULO 3 – Le reazioni all'Idealismo tedesco

• Schopenhauer

- La vita e le opere (cenni)
- La critica all'idealismo hegeliano
- Concetti di rappresentazione e volontà
- Il «velo di Maya»
- Il corpo e l'accesso al noumeno
- Caratteristiche della Volontà di vivere
- Dolore, piacere, noia
- Il tema del pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

• Kierkegaard

- La vita e le opere principali (cenni)
- La critica all'hegelismo
- L'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza

• Feuerbach

- Destra e Sinistra hegeliana
- Opere principali
- La critica all'Idealismo: il rovesciamento e l'antropologia capovolta
- La critica a Hegel: la teologia mascherata
- La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo
- Concetti di alienazione e ateismo
- Umanismo e filantropismo

• Marx

- La vita e le opere principali (cenni)
- Linee fondamentali del pensiero di Marx: la prassi

- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica al liberalismo e all'economia borghese
- Il problema dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach: interpretazione della religione come prodotto sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura
- *Il Manifesto del partito comunista*
- *Il capitale*: il plusvalore
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

MODULO 4 – Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- Le varie forme di Positivismo

MODULO 5 – Nietzsche

- Vita e opere principali (cenni)
- Caratteri del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
- L'annuncio della morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche
- Zarathustra e il superuomo
- L'eterno ritorno dell'uguale
- Il problema del nichilismo

MODULO 6 – Freud

- Vita e opere principali (cenni)
- La nuova visione dell'inconscio e la rivoluzione psicoanalitica
- Le due "topiche": Conscio/Inconscio/Preconscio – Io/Es/Super-Io
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- L'interpretazione dei sogni

MODULO 7 – L'esistenzialismo

- **Heidegger**
 - Vita e opere principali (cenni)
 - Analitica esistenziale (*Essere e tempo*), Essere ed esistenza: il concetto di Esser-ci
 - L'essere gettato e la situazione emotiva
 - Esistenza autentica e inautentica
 - L'angoscia e il nulla: il tema della morte
 - Il progetto esistenziale
- **Sartre**
 - Vita e opere principali (cenni)
 - Esistenza, coscienza, essere in sé ed essere per sé
 - La libertà come condanna
 - La nausea e l'assurdo: l'assenza di fondamento
 - Il nulla e la nullificazione
 - Responsabilità ed *engagement*

MODULO 8 – Teorie della società e della politica

- **La Scuola di Francoforte**
 - La teoria critica della società
 - **Horkheimer**

- **Adorno**
- **Benjamin:** *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*
- La crisi della democrazia e la società di massa
- **H. Arendt:** Le origini del totalitarismo e *La banalità del male*

LICEO ARTISTICO BUNIVA
a.s. 2023/2024 - 5B Audiovisivi e multimediale
PROGRAMMA DI FISICA
Prof. Cascio Mario

ELETTROSTATICA	
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none">- Il campo gravitazionale- La struttura dell'atomo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni di carica- Analizzare il potenziale di un conduttore- Calcolare capacità di condensatori posti in serie o in parallelo
STANDARD MINIMI	<ul style="list-style-type: none">- Saper calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni di carica- Analizzare il potenziale di un conduttore- Calcolare capacità di condensatori posti in serie o in parallelo
CONTENUTI	OBIETTIVI

<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica - Conduttori ed isolanti - La legge di Coulomb - L'induzione elettrostatica - L'elettrizzazione per induzione - La distribuzione della carica nei conduttori - Il campo elettrico - Le linee di forza del campo elettrico - Il campo elettrico generato da una carica puntiforme - Il flusso del campo elettrico - Il teorema di Gauss per il campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico - Superfici equipotenziali - Capacità di un conduttore - Il condensatore 	<p>Essere in grado di enunciare la Legge di Coulomb e di usarla per trovare la forza esercitata da una carica puntiforme su un'altra. Inoltre, saper usare la Legge di Coulomb per ricavare il valore delle cariche o la distanza alla quale sono poste conoscendo l'intensità della forza elettrica.</p> <p>Essere in grado di enunciare con proprietà di linguaggio il concetto di campo vettoriale.</p> <p>Essere in grado di enunciare con proprietà di linguaggio il concetto di flusso di un vettore.</p> <p>Essere in grado di enunciare il teorema di Gauss.</p> <p>Essere in grado di descrivere il potenziale elettrico e di descrivere la relazione tra potenziale e campo elettrico.</p> <p>Essere in grado di ricavare il potenziale di una carica puntiforme e tracciarne il grafico in funzione della distanza dalla carica.</p> <p>Essere in grado di definire la d.d.p. e spiegare la differenza tra la d.d.p. e il potenziale.</p> <p>Essere in grado di definire la capacità di un condensatore e calcolare la capacità equivalente di alcuni condensatori in serie e in parallelo.</p>
--	--

CORRENTI ELETTRICHE

<p>PREREQUISITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico - La struttura dell'atomo - La struttura della materia. - Elettrostatica
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper disegnare un circuito elettrico e calcolarne la resistenza equivalente

STANDARD MINIMI	- Saper disegnare un circuito elettrico e calcolarne la resistenza equivalente
CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica - Il circuito elettrico - Il generatore di tensione - La prima legge di Ohm - La resistenza elettrica - Energia e potenza nei circuiti elettrici - La seconda legge di Ohm - Resistenze in serie e in parallelo 	<p>Essere in grado di definire e discutere i concetti di corrente elettrica, resistenza e forza elettromotrice.</p> <p>Essere in grado di enunciare la legge di Ohm e di distinguerla dalla definizione di resistenza.</p> <p>Essere in grado di descrivere il modello semplice di una pila reale facendo riferimento ad una f.e.m. ideale e una resistenza interna e di trovare la tensione ai morsetti di una pila, quando essa produce una corrente I.</p> <p>Essere in grado di determinare la resistenza equivalente di sistemi di resistenze in serie e in parallelo.</p>
MAGNETISMO	
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico - Le correnti elettriche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni - Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico - Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici - Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti.

STANDARD MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico - Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici - Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti.
CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Il campo magnetico - Magneti naturali ed artificiali - Il campo magnetico terrestre - L'esperienza di Oersted - L'esperienza di Faraday - La definizione di campo magnetico - L'esperienza di Ampere - Il teorema di Biot - Savart - Il campo magnetico del filo rettilineo percorso da corrente - Il teorema di Gauss per il campo magnetico - Il motore elettrico - La forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz) - Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico 	<p>Essere in grado di inquadrare l'elettromagnetismo nel contesto storico e scientifico in cui si è sviluppato.</p> <p>Essere in grado di fornire la definizione operativa di campo magnetico e di descriverlo mediante linee di induzione.</p> <p>Essere in grado di descrivere B in punti vicini ad un lungo filo, a due fili conduttori paralleli, in una spira, in un solenoide.</p> <p>Essere in grado di descrivere il campo</p> <p>Essere in grado di risolvere esercizi e problemi sul campo magnetico e su fili percorsi da una corrente e situati in un campo magnetico.</p> <p>Essere in grado di calcolare il momento magnetico di una spira attraversata da corrente e il momento di forza a cui è soggetta una spira percorsa da corrente in un campo magnetico</p> <p>Essere in grado di descrivere la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica elettrica in moto che si trovino in un campo magnetico.</p>
FISICA MODERNA - MECCANICA QUANTISTICA	
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico - Il campo magnetico - Le correnti elettriche

COMPETENZE	- Conoscere le principali teorie che hanno portato ad un cambio di paradigma nel passaggio dalla fisica classica (newtoniana) alla fisica moderna (meccanica quantistica)	
STANDARD MINIMI	- Saper distinguere tra una forma di energia continua ed una forma discreta (quanti di energia), sviluppare conoscenze epistemologiche che consentano di analizzare gli aspetti della meccanica quantistica con un taglio filosofico.	
CONTENUTI	OBIETTIVI	
<ul style="list-style-type: none"> - Ipotesi di Planck - Effetto fotoelettrico (Einstein) - Storia della bomba atomica - Atomo di Bohr - Dualismo onda-corpuscolo (ipotesi di De Broglie) - Principio di indeterminazione di Heisenberg - Caratteristiche dell'equazione di Schrödinger 	<p>Essere in grado di descrivere le teorie di Planck ed Einstein</p> <p>Essere in grado di descrivere l'atomo di Bohr</p> <p>Essere in grado di analizzare gli aspetti caratterizzanti la luce (ipotesi di De Broglie e principio di indeterminazione di Heisenberg) e come essa interagisce nel macroscopico e microscopico.</p>	
Libro di testo	James S. Walker - DIALOGO CON LA FISICA, vol. 3 ED. PEARSON	

MODULO DIDATTICO 1
Le funzioni
PREREQUISITI
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle principali tecniche per la risoluzione di equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti.
STANDARD ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> ● Definire e riconoscere intervalli limitati e illimitati e individuare intorni; riconoscere e classificare le funzioni individuandone le principali proprietà (pari, dispari, monotone, periodiche); rappresentare funzioni elementari; individuare il dominio e il segno di una funzione.
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le proprietà del campo dei numeri reali; ● Individuare le funzioni e riconoscerne le eventuali proprietà; ● Tracciare il grafico di funzioni elementari o riconducibili ad esse mediante trasformazioni geometriche elementari

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione. - Analisi delle principali funzioni studiate negli anni precedenti: retta, parabola, iperbole; funzioni goniometriche; funzioni logaritmica ed esponenziale. - Proprietà delle funzioni. - Generalità, determinazione del dominio e del codominio, classificazione delle funzioni, determinazione degli intervalli di positività e negatività. - Funzioni inverse e composizione di funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il concetto di funzione. - Saper distinguere il grafico di una funzione e saper analizzare correttamente il grafico di una funzione. - Saper tracciare correttamente e analizzare il grafico delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e della funzione logaritmo, nonché delle altre semplici funzioni trattate nel corso degli anni precedenti. - Saper applicare correttamente gli strumenti e le procedure proposti nell'analisi di semplici funzioni. - Saper ricavare il grafico di semplici funzioni a partire dalla conoscenza del grafico di funzioni note.

MODULO DIDATTICO 2
I limiti
PREREQUISITI
<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di funzione, concetto di intorno, elementi di geometria analitica (equazione della retta, fasci di rette.)
STANDARD ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere le diverse definizioni di limite (finito e infinito). ● Risolvere semplici forme di indeterminazione. ● Saper determinare gli asintoti di una funzione.
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il concetto di limite di una funzione.

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Approccio intuitivo al concetto di limite; - Definizioni e principali teoremi sui limiti; - Calcolo di limiti; - Calcolo di limiti di forme indeterminate; - Concetto di asintoto (verticale, orizzontale, obliquo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto); - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni; - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; - Calcolare gli asintoti di una funzione; - Disegnare il grafico probabile di una funzione.

MODULO DIDATTICO 3

Derivate e studio di funzione

PREREQUISITI

- Concetto di funzione. Concetto di limite. Concetto di intorno.

STANDARD ESSENZIALI

- Saper calcolare la derivata di funzioni. Saper calcolare massimi e minimi di una funzione.
- Saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.

COMPETENZE

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale. Acquisire le tecniche di calcolo relative alla derivazione.
- Usare il concetto di derivata nell'ambito della geometria, della fisica e nei problemi di ottimizzazione.
- Acquisire le proprietà del primo e del secondo ordine relative allo studio del grafico di una funzione.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale per determinare il grafico di una funzione.

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Generalità. Significato geometrico della derivata. - Calcolo di semplici derivate di funzione di una variabile. - Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. - Studiare il comportamento e l'andamento di una funzione reale di variabile reale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. - Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima. - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. - Determinare i flessi mediante la derivata seconda. - Risolvere i problemi di massimo e di minimo. - Tracciare il grafico di una funzione.

MODULO DIDATTICO 4

Gli integrali

PREREQUISITI

- Elementi di geometria piana. Concetto di continuità e derivabilità. Saper calcolare derivate di funzioni composte

STANDARD ESSENZIALI

- Saper calcolare semplici integrali definiti e indefiniti.

COMPETENZE

- Possedere il concetto di integrale definito e indefinito e conoscere qualche esempio di applicazione pratica del calcolo integrale.

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">- Concetto di integrale definito e indefinito- Cenni sull'integrazione immediata- Calcolo di integrali definiti elementari	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di funzione primitiva e di funzione integrale- Saper calcolare semplici integrali indefiniti

Libro di testo	BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI Matematica azzurro, terza edizione, vol. 5 con tutor ED. ZANICHELLI
----------------	--

Pinerolo, 18/04/2024

Prof. Mario Cascio

MATERIA IRC

DOCENTE *Montarulo Maura*

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- *Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;*
- *Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;*
- *Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica*

VALUTAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

I criteri e i livelli di valutazione sono stati stabiliti, distinguendo tra rilevamento di profitto e valutazione globale, tenendo in considerazione le abilità raggiunte, le conoscenze acquisite, le competenze esibite, il progresso relativo al percorso e situazione personale, l'impegno, la partecipazione all'attività didattica, il metodo di studio.

METODOLOGIA *oralmente* PROGRAMMA SVOLTO

Dio e la ragione:

- *Esistenza di Dio: prove a favore e prove contro*
- *Essenza di Dio: differenti idee di Dio a confronto*
- *Dio: questione di fede o di ragione?*
- *Rapporto scienza e fede*

Alcune tematiche emergenti

- *La punizione del colpevole: la pena di morte*

- *Lo sviluppo sostenibile*
- *La convivenza civile*

Le sette e le gnosi contemporanee.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 B AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALE

Del Liceo Artistico " MICHELE BUNIVA" di PINEROLO

INSEGNANTE: PROF.ssa ZUCCHINI ARDELIA

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Nell'ultimo anno del percorso liceale la classe ha ottenuto un livello di capacità psicomotoria molto buono e ha manifestato un vivo interesse per le attività svolte.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali con gli allievi, non ho incontrato particolari difficoltà.

Gli alunni sono stati collaborativi sia nei confronti delle attività teoriche come in quelle pratiche.

Il rendimento è sempre stato costante e rispondente alle mie richieste.

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti appieno e la resa generale è stata soddisfacente.

Il programma pratico e quello teorico è stato svolto per intero.

Le verifiche e le spiegazioni si sono svolte regolarmente come anche le interrogazioni orali

● IDENTITA' E FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Le attività svolte mirano a:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitato alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.

- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Estendere la coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione degli infortuni.

● **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

Nella quinta classe liceale ho cercato di consolidare le qualità acquisite nel secondo biennio e di introdurre elementi tecnico-sportivi con caratteristiche più avanzate.

● **METODOLOGIE**

. Nel corso dell'anno scolastico ho sempre cercato di incentivare i ragazzi al raggiungimento degli obiettivi finora elencati, sia teorici che pratici.

Ho utilizzato classroom per quanto concerne la condivisione di materiali e lo svolgimento di compiti scritti.

Le interrogazioni e le spiegazioni orali sono state svolte regolarmente.

Ho incentivato la metodologia laboratoriale sia per quanto concerne le lezioni pratiche che quelle teoriche , ho fatto utilizzare il cooperative learning e la lezione a classe rovesciata.

Saperi minimi

- 1) Acquisizione di una buona autonomia respiratoria e cardiocircolatoria, acquisizione della forza ,della coordinazione, della mobilità articolare, velocità e resistenza necessarie per svolgere le varie unità didattiche.
- 2) Rielaborazione degli schemi motori già acquisiti
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- 4) Conoscenza e pratica delle attività sportive fondamentali (pallavolo, pallacanestro, hit baal)
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute (es. alimentazione) , sulla prevenzione degli infortuni ,sui regolamenti dei vari giochi sportivi praticati .

- **VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA**

- **Tipologia e numero di prove effettuate**

Le prove somministrate ai ragazzi sono state sia pratiche che teoriche (almeno quattro per il Trimestre e cinque per il Pentamestre). A queste ho aggiunto delle prove scritte strutturate e semi-strutturate.

- **MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività.

All'interno di ogni singolo obiettivo ho valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente, monitorato nel tempo.

Oltre alla globalità dei risultati tecnico-sportivi, ho tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante tutto il periodo scolastico anche nelle lezioni teoriche.

La scala di valutazione da me adottata è stata la seguente:

- **5** a coloro che, pur possedendo buone capacità motorie, non hanno partecipato e non hanno collaborato al processo di apprendimento, dimenticando il materiale e/o rifiutandosi di lavorare.
- **6** a coloro che, pur con difficoltà motorie e/o di sovrappeso, hanno lavorato ma in modo superficiale e passivo raggiungendo obiettivi minimi di apprendimento e non dimostrando interesse e impegno.
- **7,8,9** in base ai risultati teorico-pratici, all'impegno e all'interesse manifestati.
- **10** a chi ha dimostrato ottimi risultati tecnici, ha fornito un contributo determinante nelle attività sportive scolastiche (campionati studenteschi di atletica, gare di sci, di arrampicata sportiva) e ha partecipato ai vari tornei d'istituto.

- **Numero minimo di verifiche**

Prove pratiche: almeno quattro verifiche per ogni periodo didattico .

Prove orali: almeno una interrogazione a periodo, eventualmente come sintesi di più interrogazioni parziali e uno o più test sulle conoscenze.

- **Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze**

L'attività di sostegno è stata svolta in itinere ogni qual volta che ne evidenziavo la necessità, prevedendo eventualmente pause didattiche, dividendo la classe per gruppi di livello: sostegno e approfondimento. Il recupero e/o il sostegno è stato effettuato mediante attività extra-curricolari, secondo le modalità stabilite dal CD e dal C. di C. in base alla normativa vigente e concordemente alle decisioni prese in dipartimento.

CONTENUTI PRATICI

Le seguenti attività sono state utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo
- Attività motorie individuali , in coppia ed in gruppo
- Attività coordinative di base (saltelli con la funicella con e senza rimbalzo, a tempo)
- Alcune specialità dell'Atletica Leggera: corsa veloce (100mt), corse di velocità prolungata (1800 mt e 2400 mt), salto in lungo, andature varie
- Giochi sportivi di squadra (basket , pallavolo e palla prigioniera)
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività svolte

- Attività laboratoriali di gruppo in cui i ragazzi hanno presentato ai compagni lezioni pratiche su sport a scelta.

PROGRAMMA TEORICO

- **La Storia dello Sport** : dall'Archeologia del movimento allo Sport contemporaneo.

- Attività fisica nella Preistoria
- Sport nell'Antica Grecia
- I giochi Panellenici e le Olimpiadi antiche
- Attività motoria nell'Antica Roma
- Attività fisica nel Medioevo
- Attività sportiva nell'Ottocento
- Pierre de Coubertin e la nascita delle Olimpiadi Moderne
- Il Periodo Fascista
- Letture sul concetto di Sport Contemporaneo

- **Teoria di tutti gli sport pratici affrontati**, con particolare riferimento all'Atletica Leggera, alla Pallacanestro e alla Pallavolo

.- **Educazione alla Salute:**

- **La Prevenzione:** Approfondimenti su Fumo, alcool, droghe e doping
- **L'Alimentazione** ed i disturbi alimentari (anoressia , bulimia , obesità e la dieta dello sportivo)

Libro di testo	LIBRO DI TESTO AUTORI VARI COMPETENZE MOTORIE G . D'ANNA CASA EDITRICE
---------------------------	---

I.I.S. M. BUNIVA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO 19 APRILE 2023

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

1) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Giovanni Pascoli, *Nella nebbia* (Primi poemetti, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
nè seppi donde, forse a certe péste¹
che sentii, nè lontane nè vicine;

eco di péste nè tarde nè preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
le péste nè vicine nè lontane.

¹ péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai Primi poemetti, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

1.2 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

1.3 Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

1.4 Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19. 1.5

Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spaziotemporali

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

2) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ripone nella cura che vuole imprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun

risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicantemente gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpresa) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpresa): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy ⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la

pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabelata¹⁰(soprattutto a noi italiani).Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*.

Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci.Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴ ?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperi perciò. Io dispererei se vi riuscissero.Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).

2. imprendere: intraprendere.

3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.

4. Anzi: tuttavia.
5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo.

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1.1 Sintetizza brevemente il contenuto del brano.

1.2 Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera. 1.3 A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso? 1.4 Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.

1.5 Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

2. Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

3) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Da un

articolo di Silvia Ferrara, *Perché non scriveremo per sempre*, La Stampa, 20 marzo 2023.

(...) «La scrittura non morirà mai», quante volte l'ho sentito dire. E invece, questa cosa che usiamo tutti, sui computer, sui telefonini, su carta, con penna, con polpastrelli, con tasti, sta morendo. E vorrei spiegarvi non tanto come stia morendo, ma perché.

Gli esseri umani hanno inventato la scrittura circa cinquemila anni fa, in parti diverse del

mondo, come creazioni originali e indipendenti. Non una volta sola, come si pensava tempo fa. Questo significa che il nostro cervello e gli stimoli che venivano dall'ambiente hanno prodotto scintille creative che ci hanno portati nella stessa direzione. Il processo non è genetico, perché la scrittura, al contrario del linguaggio, non è radicata nella nostra architettura genetica: è un prodotto artificiale. Non ha cambiato il nostro Dna, e il Dna non l'ha plasmata. È anche un'invenzione recente, almeno in termini relativi. E come prodotto culturale ha avuto, per ora, vita limitata. Cinquemila anni sono niente, in termini geologici, ma anche in termini culturali. I primi disegni, le prime figure datano a 45.000 anni fa circa, quindi ce ne sono voluti circa 40.000 per rodarla. Un apprendistato lungo, centellinato, graduale. Poi ci sono persone come me che non vogliono costruire linee nette di demarcazione tra figure messe in ordine, sequenze, codici grafici, e quello che chiamiamo "scrittura", e che si serve di un alfabeto, ma questo è forse un altro discorso. Insomma, questa cosa che comunemente chiamiamo scrittura, è un'invenzione dell'uomo tra le tante, che ha avuto il suo inizio in un punto (o in molti punti) e ora sta facendo il suo stretching creativo nel nostro presente, assumendo molte forme. La scrittura, nel nostro tempo, è ovunque. A livello globale e generale, siamo una società grafomane: non si è mai scritto così tanto nella storia del mondo come ora. (...) E dire che è quasi arrivata alla fine. Le cause, o meglio, i prodromi, della sua fine sono tre. Il primo prodromo è sistemico, insito nella sua stessa natura: la sua configurazione astratta. Non parlo solo dell'alfabeto romano che usiamo noi, parlo di tutte le scritture, anche quella cinese, anche quella araba. Ai nostri occhi le geometrie stilizzate e astratte vanno tendenzialmente bene, le configurazioni schematiche dei segni delle lettere sono risultato di una progressiva compressione che, nel tempo, ha eliminato tutti gli orpelli e i fronzoli delle icone originali (pensate alla A che era, in origine il disegno di una testa di bove) e bada solo all'essenza riconoscibile del segno. Ma questa astrazione che adesso è la A non è quello che abbiamo usato per migliaia di anni per comunicare. Le immagini sono fondamentali per la nostra comunicazione, anche se sono arbitrarie e aperte all'interpretazione. Tra scrittura e immagine, l'immagine vince sempre. Voi chiederete: ma come fai a comunicare, per esempio quello che stai scrivendo ora, attraverso immagini e basta? Avete ragione, non è possibile. Non è possibile, infatti, rendere con un'immagine il senso di "possibile". Ma solo perché la scrittura che usiamo è fatta così. Il problema, e questo è il secondo germe del declino della scrittura, è che abbiamo standardizzato questa modalità di comunicazione scritta non un'altra. E per come è, sembra fare bene il suo lavoro, ma non è così. Ci sarebbero altre vie. Ci Sono altre vie, che da un lato sono più universali e immediate, dall'altro non hanno una tradizione ancora radicata. Pensate agli emoji, le faccine che usiamo

su WhatsApp. Non sono scrittura, ma solo perché le icone degli emoji sono ancora molto aperte, sono ancora disegni e non segni. Se noi dovessimo, un giorno, chiudere il loro repertorio e renderlo standard, a livello non di linguaggio globale (un solo sistema per tutte le lingue del mondo), ma a livello di lingua specifica (italiano, inglese, eccetera) e creassimo le basi della standardizzazione, avremmo una scrittura molto più immediata (perché iconica) rispetto ai segnetti lineari e geometrici che usiamo adesso. Potremmo comunicare a livello ideogrammatico, insomma. Più immediati, più veloci. Vi ricordo che parlo solo di sistema, non di sfumature di significato. Il lavoro è comunicare, non avere una penna raffinata. E io parlo di potenziale sistemico, di ingranaggio, di architettura. Gli emoji non sostituiranno la scrittura, non vi preoccupate. Ci penserà tutto il resto, E qui si parla non di sistema, ma di veicolo, di forma.

Un paio di anni fa, al Museo della Tecnica di Stoccolma, hanno organizzato una mostra sulle 100 invenzioni più importanti della storia, e hanno chiesto a gruppi di adulti e adolescenti di stilare due graduatorie separate. Qual è stata l'invenzione più importante? Per gli adulti: la ruota, seguita dall'elettricità e dal telefono. La scrittura era trentesima. Per gli adolescenti la prima era il computer. La scrittura, non pervenuta. Eppure, il computer presuppone la scrittura. Forse i giovani la ritengono talmente ovvia da darla per scontata? Ed eccoci qui, allo strumento. Le cose date per scontate dagli esseri umani muoiono. Si ammalano di una malattia irreversibile a livello culturale. Non ricevono cura, non sono nutrite di cultura. Diventano, se sono fortunate, specie in via di estinzione, da preservare. E poi, irrimediabilmente, vengono superate. Tra cent'anni non ci saranno più. Ci saranno voci, immagini, immagini e voci. La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo. Tracce che rimangono impresse come tradizione storica, scritte su qualche foglio al macero, perse tra i bit di archivi digitali presto obsoleti. Le sinapsi del nostro cervello forse diventeranno biblioteche, forse diventeremo telepatici e comunicheremo senza scrivere. Qualunque sarà il veicolo, tangibile e concreto, oppure effimero ed etereo, ha poca importanza (tanto non saremo qui a vederlo), ma la scrittura morirà perché è un fatto umano. Come tale è imperfetta, ma non è la sua astratta imperfezione che ne segnerà il tramonto. Almeno non solo quella. Il vero problema è che è troppo viva oggi e allo stesso tempo è già sorpassata. (...)

Silvia Ferrara (professoressa ordinaria di Filologia micenea e Civiltà egee all'Università di Bologna)

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai la sintesi del testo.

1.2 Ricostruisci la struttura argomentativa individuando tesi e argomentazioni a sostegno di

essa.

1.3 Cosa significa che la scrittura “non è radicata nella nostra architettura genetica”, bensì è “un prodotto artificiale”?

1.4 Perché la scrittura è un prodotto artificiale e culturale? In che senso l’autrice afferma che “a livello globale e generale, siamo una società grafomane”?

1.5 Quale espediente retorico è contenuto nella frase “La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo”? Che cosa significa questa asserzione?

2. Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell’autore, redigi un testo argomentativo che esprima le tue opinioni a riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto. Sfrutta letture, fatti di cronaca, esperienze e osservazione del modo che ti circonda per sostenere le tue considerazioni e fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

4) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le nuove sfide dell’intelligenza artificiale

Fino a ieri l’intelligenza artificiale generativa era un gioco per pochi iniziati della costa occidentale degli Stati Uniti, mentre oggi milioni di persone usano questi software (...) ChatGpt, un programma in grado di rispondere a domande complesse, ha conquistato il mondo e nel giro di qualche settimana ha scatenato un dibattito globale sul nuovo potere delle macchine e sulla possibilità che gli esseri umani non riescano a controllarle. Una sorta di nuovo “momento Tesla”. Gli esperti guardano a tutta questa euforia con una certa perplessità: da anni gli appassionati del settore vanno ripetendo che l’intelligenza artificiale è una tecnologia in grado di rivoluzionare il mondo come a suo tempo ha fatto internet. Si parlava di macchine capaci di diagnosticare un melanoma e di algoritmi in grado di gestire il controllo della combustione nelle turbine a gas. Ma quello che alla fine ha davvero entusiasmato la gente è stata l’idea di poter mettere il proprio viso sul corpo di un supereroe. E parlare con ChatGpt, un programma che scrive poesie e lettere d’amore, e ogni tanto è vittima di una crisi esistenziale. È successo poche volte che una tecnologia in sé molto complessa all’improvviso diventasse così concreta e accessibile come nel caso di questi simpatici chatbot (software capaci di dialogare con esseri umani). Chi per tanto tempo ha creduto che l’intelligenza artificiale fosse un argomento di nicchia per professori d’informatica si ritrova a fissare lo schermo con stupore o magari con preoccupazione per il proprio lavoro. (...) È stata un’azienda chiamata OpenAi a scatenare il fenomeno, prima permettendo agli

esperti di provare questo assistente capriccioso e poi offrendolo a tutto il mondo in collaborazione con Bing, il motore di ricerca della Microsoft. Per giustificare alcune sue risposte assurde a domande insolite, la OpenAi parla di malattie infantili. Per i detrattori, invece, si tratterebbe di difetti congeniti del sistema perché, dicono, se si cerca di rendere una macchina il più simile possibile a un essere umano si ottengono necessariamente risultati assurdi. ChatGpt non ha una sua personalità. Non pensa, ma genera risposte a partire dalle informazioni che riceve. In sostanza, la sua specialità è creare catene di associazioni: quale verbo segue più spesso un certo sostantivo? E quale ingrediente è usato più spesso in una certa ricetta? Il fatto che riteniamo profondamente umano dire frasi senza senso ma corrette dal punto di vista linguistico è qualcosa che racconta molto di noi stessi. Non stupisce che ormai da mesi gli esperti alzino gli occhi al cielo, lamentandosi che questo sensazionalismo non rende giustizia all'intelligenza artificiale nel suo complesso. Citano tutti i settori in cui da anni le macchine fanno molto di più che scrivere temi seguendo criteri statistici: per esempio l'agricoltura, con i droni intelligenti che scovano erbacce e distruggono parassiti. Oppure le risorse umane, con i software che selezionano i candidati idonei in base ai loro curriculum. O anche la sorveglianza aerea automatizzata, che in Australia salva la vita ai piccoli di tartaruga. Non c'è praticamente più nessun dispositivo o settore economico in cui l'intelligenza artificiale non abbia un ruolo.

Anton Rainer, Patrick Beuth, Alexander Demling, Markus Becker, Bernhard Zand, Christoph Giesen e Marcel Rosenbach, "Una questione di intelligenza", su "Der Spiegel", marzo 2023, Germania Der Spiegel è la rivista settimanale tedesca con la maggior tiratura in Germania, con una media di un milione di copie alla settimana. È conosciuta principalmente per il suo stile, detto giornalismo investigativo. Secondo The Economist, Der Spiegel è una delle riviste europee più influenti

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 60 parole

1.2 Secondo l'opinione dei giornalisti che scrivono, quali sono le potenzialità reali dell'Intelligenza Artificiale.

1.3 Gli autori giudicano positivamente o negativamente quello che sta accadendo nel campo dell'IA? Perché?

2. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nell'articolo e sulle riflessioni dei giornalisti, anche alla luce della tua personale esperienza, prendendo in considerazione anche quello che hai studiato nel tuo percorso scolastico.

5) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da, ***Sono sempre gli adulti che insegnano ai giovani?*** “La prospettiva delle scienze umane” Clemente-Rossella, 2023.

Secondo Taylor l'uomo si distingue dagli altri esseri viventi in quanto produttore di cultura o civiltà. Nel tempo il pensiero di Taylor ha favorito molte riflessioni, una delle quali sottolinea la dinamicità della cultura: essa si riceve (dal gruppo di appartenenza), si trasmette alle nuove generazioni attraverso un processo “verticale” e “discendente” che si diffonde attraverso contatti e scambi di vario tipo tra persone e gruppi. Il concetto tradizionale di “cultura” implica, dunque, l'idea della sua dinamicità, ossia della naturale trasmissione di conoscenze, competenze e valori da una generazione a quella successiva. I cambiamenti del mondo contemporaneo, tuttavia, hanno imposto una parziale revisione di tale prospettiva.

La trasmissione “verticale” della cultura

Siamo abituati a pensare che in ogni società la trasmissione di cultura segua una linea “verticale” e “discendente” che va dagli adulti ai giovani, e in parte ciò è vero: nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola, avviene proprio così. Anche nelle società non occidentali studiate dagli antropologi sono gli anziani ad introdurre i giovani nella vita collettiva del villaggio o della tribù attraverso l'insegnamento orale e pratico. **I**

giovani, agenti di cambiamento culturale

Tuttavia da qualche tempo le cose stanno cambiando. Nel mondo occidentale contemporaneo le nuove generazioni possiedono mediamente maggiori conoscenze e competenze rispetto alle persone più anziane, per effetto della scolarizzazione diffusa e del progresso tecnologico, di cui i giovani assimilano rapidamente le acquisizioni. Per fare un esempio, oggi sono i ragazzi, grazie alla loro dimestichezza con le nuove tecnologie informatiche e con le lingue straniere, ad aggiornare gli adulti in questi particolari campi del sapere. Quando un adulto acquista uno *smartphone*, riceverà istruzioni su come usarlo da un giovane addetto alle vendite oppure direttamente dal proprio figlio, abilissimo con le applicazioni ed i *social network*; oppure, navigando in rete, lo stesso adulto chiederà il significato di un termine inglese alla figlia studentessa universitaria.

Pertanto il punto di vista sostenuto per tanti tempo anche dalle scienze sociali, secondo il quale la continuità dei modelli culturali è garantita dalla trasmissione del sapere dagli adulti ai giovani deve tener conto di una novità importante: nelle società modernizzate i giovani sono agenti di cambiamento culturale ed avviene una sorta di “civiltà rovesciata”.

1. Comprensione e analisi

1.1 Quali “cambiamenti del mondo contemporaneo” hanno influenzato i cambiamenti rispetto alla trasmissione “verticale” della cultura.

1.2 Dopo aver individuato la tesi del testo, il candidato metta in evidenza due argomentazioni con le quali gli autori la sostengono.

1.3 Cosa intendono gli autori per “civilizzazione rovesciata”?

1.4 Illustra il significato del termine “agenti”.

1.5 Perché è importante che “ nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola” la conoscenza segua ancora una linea “verticale”?

2. Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, della tua sensibilità e della tua esperienze, elabora un testo in cui elabori il tuo ragionamento sulla visione dei giovani come agenti del cambiamento culturale. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coeso e coerente.

6) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato “Mare di mezzo”».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, conseguenza di un processo che è cominciato con il fenomeno storico dell'imperialismo europeo, e che è continuato nel Novecento con varie forme di sfruttamento del continente africano e del medio oriente, determinandone squilibri politici ed economici. Fai riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**7) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono” (P.Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona. Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

**Settore Tecnologico
Liceo Artistico**

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative- Architettura e Ambiente-Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova

BES/DSA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 25)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-12)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (13-19)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (20-25)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-2)	(1 - 10)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (3-5)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (6-8)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (9-10)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 25)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-12)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi (13-19)		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate (20-25)		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico
Liceo Artistico

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative- Architettura e Ambiente-Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione lacunosa. Molte imprecisioni nell'interpretazione (1-10)	(1 - 40)	
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione discontinua. Analisi superficiale. Interpretazione frammentaria. (11-20) ...		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione nel complesso completa. Analisi adeguata. Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. (21-29)		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione completa in ogni snodo tematico e stilistico. Analisi approfondita. Interpretazione corretta e articolata in maniera originale. (30-40)		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico
Liceo Artistico

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative- Architettura e Ambiente-Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Tesi e argomentazioni non individuate. Ragionamento non sempre pertinente e con molti fraintendimenti.(1-10)	(1 - 40)	
	Tesi e argomentazioni individuate parzialmente. Sono presenti affermazioni non supportate da giustificazioni. (11-20)		
	Tesi e principali argomentazioni individuate. Ragionamento pertinente e uso adeguato dei connettivi. (21-29) Tesi e argomentazioni individuate. Percorso ragionativo ampio e significativo. Elementi di originale rielaborazione. (30-40)		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

**Settore Tecnologico
Liceo Artistico**

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (16-20)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (16-20)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

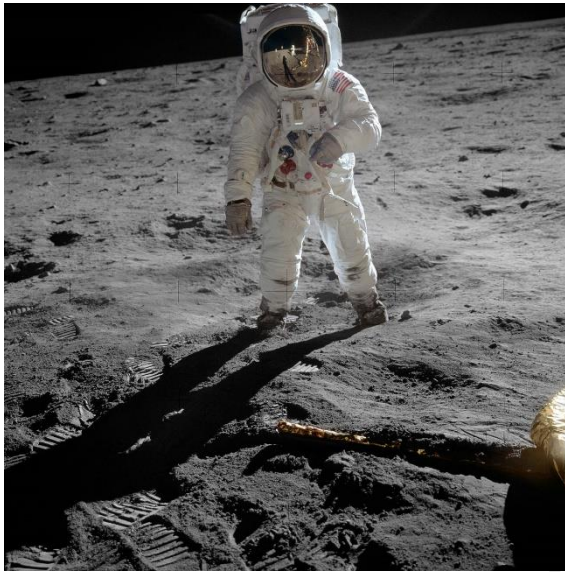
<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Testo non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi inefficaci, sviluppo confuso dei contenuti. Non si riscontrano riferimenti culturali opportuni (1-10)</p>	<p>(1 - 40)</p>	
	<p>Testo pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto appropriati, sviluppo poco lineare, conoscenze e riferimenti culturali marginali (11-20)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e parafrasi accettabili, sviluppo nel complesso ordinato, conoscenze e riferimenti culturali non sempre approfonditi (21-29)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e parafrasi appropriati, sviluppo ordinato e fluido, conoscenze e riferimenti culturali significativi (30-40)</p>		

IIS M. Buniva di Pinerolo
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

LA LUNA



Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra il 55° anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *"La storia vera"* di Luciano di Samosata all'*"Orlando Furioso"* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliés, tra i pionieri del cinema, con il suo *"Le Voyage dans la lune"* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



Anche Giacomo Leopardi, nel componimento “*Alla luna*”, la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

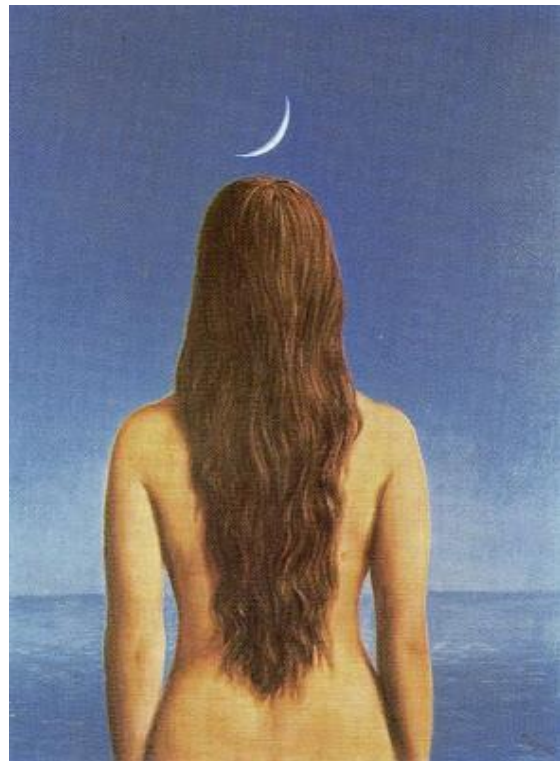
*O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sopra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto apparìa, che travagliosa
Era mia vita: ed è, né cangia stile
O mia diletta luna. E pur mi giova
La ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme e breve ha la memoria il corso
Il rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!*

In un altro componimento di Leopardi, “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”, la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di “averla tra le mani”, di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetti un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IIS M. BUNIVA DI PINEROLO - LICEO ARTISTICO
 AME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO A.S 2023/2024
 SIMULAZIONE SECONDA PROVA
 CLASSE: V A aud V B aud
 INDIRIZZO: LI07 - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

_____/20				
Candidato/a				
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI		PUNTI
PERCORSO PROGETTUALE	Applicazione della metodologia progettuale, grado di sviluppo e correttezza dell'iter	5	Ottimo	
		4	Buono	
		3	Sufficiente	
		2	Insufficiente	
PERTINENZA	Coerenza della proposta e della tecnica realizzativa con il tema	3	Ottimo	
		2,5	Buono	
		2	Sufficiente	
		1,5	Insufficiente	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DELL'IDEA	Originalità della soluzione e sviluppo dell'idea	3	Ottimo	
		2,5	Buono	
		2	Sufficiente	
		1,5	Insufficiente	
REALIZZAZIONE elaborato/prototipo	Padronanza della tecnica (produzione e post produzione)	6	Ottimo	
		5	Buono	
		4	Sufficiente	
		3	Insufficiente	
PRESENTAZIONE DEL PERCORSO	efficienza comunicativa dell'intero iter	3	Ottimo	
		2,5	Buono	
		2	Sufficiente	
		1,5	Insufficiente	
La commissione				